



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

ICS "Giovanni XXIII" - Statte (TA)  
Prot. 0000562 del 16/01/2024  
IV (Uscita)

I.C. "GIOVANNI XXIII"

TAIC85400R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GIOVANNI XXIII" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0016083** del **09/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/01/2024** con delibera n. 99*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 92** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 114** Moduli di orientamento formativo
- 117** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 143** Attività previste in relazione al PNSD
- 145** Valutazione degli apprendimenti
- 156** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 163** Aspetti generali
- 164** Modello organizzativo
- 177** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 180** Reti e Convenzioni attivate
- 185** Piano di formazione del personale docente
- 188** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto Comprensivo "Giovanni XXII, istituito a decorrere dal 1° settembre 2012 nell'ambito del Piano di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21 comma 4 delle Legge n.59 del 15 marzo 1997, sorge a Statte, una cittadina di circa 14.000 abitanti, situata a pochi chilometri da Taranto. Il Comune di Statte ha raggiunto l'autonomia amministrativa il 1° maggio 1993, avviando un percorso di crescita e di progresso volto al recupero della propria identità storica, culturale, delle tradizioni e alla valorizzazione del notevole patrimonio archeologico e ambientale. A tale bisogno formativo la Scuola risponde da diversi anni con una progettualità, curriculare e trasversale caratterizzata da un approccio storico, di tutela ambientale e della legalità anche in collaborazione con diverse agenzie educative presenti sul territorio (Gruppo speleo, Associazioni culturali, Associazioni sportive, Associazioni di volontariato).

L'Ente locale collabora fattivamente con la Scuola alla realizzazione di Progetti Didattici e spese di funzionamento. La Scuola assolve al suo ruolo educativo stabilendo una partnership educativa con le famiglie, **promuovendo il dialogo e il confronto in momenti istituzionali, formativi e, laddove possibile, in attività progettuali.**

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il bacino di utenza servito dall'Istituto è molto eterogeneo sotto il profilo delle aree di residenza: buona parte degli studenti proviene dalla zona centrale, ma anche da zone periferiche e da paesi limitrofi (Crispiano). Dalla lettura dei dati di contesto forniti dall'INVALSI (indice ESCS) emerge una sostanziale conferma della situazione già illustrata nei precedenti anni scolastici sia per ciò che concerne i livelli culturali e occupazionali, sia per ciò che riguarda la composizione dei nuclei familiari. Siamo in presenza di un contesto umano e sociale di livello medio-basso, legato ai valori/disvalori veicolati anche dai media.

Sono evidenti le situazioni di disagio psicologico, di scarsa autonomia degli alunni dovuti per lo più a situazioni familiari disagiate e a stili educativi incoerenti e disarmonici.

Minima è la percentuale di alunni stranieri. Alcuni non sono di origine italiana, ma possiedono la cittadinanza o sono nati in Italia. Sporadica, e quindi non influente, la presenza di studenti nomadi



(circensi).

Importante la presenza di alunni BES, la cui osservazione parte dall'infanzia e si sviluppa nei diversi segmenti scolastici. Il numero crescente di certificazioni di alunni con bisogni speciali evidenzia il bisogno di percorsi didattici inclusivi.

L'alto tasso di disoccupazione, che interessa la Regione Puglia, e lo status socioculturale ed economico delle famiglie incide sui livelli di apprendimento degli alunni e ciò accresce la responsabilità civica della Scuola, comunità educante, nel promuovere percorsi formativi tesi al consolidamento e al recupero delle competenze di base e al miglioramento dei risultati scolastici. A questo proposito il nostro Istituto si impegna da diversi anni a rendere "naturale" il passaggio tra ordini di Scuola, **in considerazione della continuità di un percorso formativo di crescita dell'alunno-persona** che inizia nella Scuola dell'Infanzia e si conclude nella Scuola Secondaria di Primo grado.

## **RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

L'istituzione scolastica è distribuita in cinque Plessi: 2 plessi di Scuola dell'Infanzia, 2 plessi di Scuola Primaria e 1 plesso di Scuola secondaria di primo grado. Gli edifici scolastici, nel corso degli anni, sono stati oggetto di lavori di ristrutturazione, manutenzione e pitturazione. Negli edifici sono presenti spazi come laboratori informatici, multimediali, laboratori musicale, scientifico e Biblioteche, che comunque andrebbero potenziati per soddisfare le esigenze didattiche dei 5 plessi e soprattutto dei numerosi alunni con bisogni speciali presenti in tutte le classi.

Grazie alle risorse finanziarie derivanti dalla partecipazione a bandi PON FESR autorizzati dall'Istituto, è stato possibile implementare la rete LAN/WLAN nei plessi di Scuola dell'infanzia e potenziare quella esistente nei plessi di Scuola primaria e Secondaria di I grado nonché dotare i plessi di alcune apparecchiature digitali. Inoltre, con il suddetto FESR AMBIENTI DIGITALI è stato possibile dotare di AIO n. 4 postazioni di segreteria.

Negli anni scolastici 2020/21 e 2021/22 a causa dell'emergenza epidemiologica SARS- Covi 2, se da una parte è stata incrementata la dotazione tecnologica per lo svolgimento della DAD e DDI, dall'altra è stata rivista l'organizzazione dei laboratori, che in alcuni casi sono stati adibiti ad aule.

Nel corrente anno scolastico la nostra Scuola ha aderito al PNRR 4.0 che prevede una serie di interventi



volti a ridefinire gli ambienti di apprendimento (Scuola Primaria e Secondaria di I°) dotandoli di strumenti digitali e arredi innovativi ( 27 ambienti di apprendimento distinti in aule fisse e aule tematiche)

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La mancanza di alunni con cittadinanza non italiana rappresenta un'opportunità perché la scuola può concentrare le azioni educative nei confronti delle situazioni di disagio del territorio, non dovendo attivare corsi di italiano L2 per alunni e/o genitori o altre misure necessarie in presenza di migranti.

#### Vincoli:

Si presentano come vincoli su cui porre particolare attenzione: -il numero elevato di alunni diversamente abili sia alla primaria che alla secondaria, -il numero elevato di alunni DSA alla primaria e alla secondaria, -il basso livello culturale e socio economico delle famiglie -alta percentuale di famiglie svantaggiate

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

La regione Puglia si caratterizza per un alto tasso di disoccupazione, ma anche per un basso tasso di immigrazione. Si evidenzia, però, come opportunità per la scuola, la collaborazione delle numerose associazioni presenti sul territorio, sportive, di volontariato, ecc. Inoltre, è importante anche il supporto del Comune di Statte, con il quale, trattandosi di unica Istituzione Scolastica sul territorio, si sono instaurati rapporti diretti e continui di fattiva collaborazione.

#### Vincoli:

E' evidente che l'alto tasso di disoccupazione rappresenti un vincolo, per la Scuola, in quanto le difficili condizioni economiche creano un disagio familiare che si riflette anche sulla vita scolastica.

---

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

La scuola è distribuita su cinque plessi (anche se il plesso Madre Teresa/Infanzia è attualmente inagibile). Nel plesso della Scuola Secondaria di primo grado è stato ripristinato l'auditorium in cui è possibile svolgere incontri e manifestazioni aperte anche alla cittadinanza. La scuola si è dotata di strumenti multimediali come monitor, LIM e pc (anche se per alcuni plessi non è del tutto sufficiente



). Le risorse economiche destinate alla scuola constano prevalentemente nel FIS, nei fondi PNRR e in un minimo contributo da parte delle famiglie .

Vincoli:

Le sedi sono abbastanza distanti le une dalle altre, per cui è necessaria un'attenta pianificazione per non creare troppi disagi nelle famiglie che hanno figli in più ordini di scuola. L'attuale inagibilità di un plesso dell'infanzia ha costretto alla rimodulazione degli spazi presso la sede centrale della primaria per poter ospitare i bambini più piccoli. La strumentazione multimediale deve essere implementata nei plessi in cui non è ancora sufficiente. I fondi destinati dallo Stato e dall'Ente Locale alla scuola sono, purtroppo, spesso, insufficienti.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Stabilità del Dirigente Scolastico e del Direttore amministrativo. Il personale docente nell'a. .s. 2021/22 ha seguito la formazione sull'inclusione prevista dal D.M 188/2021 Si sta stabilizzando il numero dei docenti di sostegno di ruolo nella scuola. Oltre alla Funzione Strumentale inclusione ogni plesso ha un referente che monitora e supporta i docenti di sostegno e quelli curricolari nella gestione dei numerosi casi di alunni BES. Buoni i rapporti con l'ambito territoriale rivolto a tutti i servizi riabilitativi ed educativi degli alunni e con gli enti preposti alla gestione degli educatori e del personale OSS.

Vincoli:

La stabilità dei docenti a tempo indeterminato nella primaria è molto basso rispetto alla media nazionale, al di sotto anche nella secondaria. Molto basso anche il numero dei docenti specializzato nell'inclusione. Si registra un punto di debolezza anche per quanto riguarda il personale Ata amministrativo a tempo indeterminato presente da più di 5 anni che risulta essere solo 1.

---

Popolazione scolastica

Opportunità:

La mancanza di alunni con cittadinanza non italiana rappresenta un'opportunità perché la scuola può concentrare le azioni educative nei confronti delle situazioni di disagio del territorio, non dovendo attivare corsi di italiano L2 per alunni e/o genitori o altre misure necessarie in presenza di migranti.

Vincoli:

Si presentano come vincoli su cui porre particolare attenzione: -il numero elevato di alunni diversamente abili sia alla primaria che alla secondaria, -il numero elevato di alunni DSA alla



primaria e alla secondaria, -il basso livello culturale e socio economico delle famiglie -alta percentuale di famiglie svantaggiate

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

La regione Puglia si caratterizza per un alto tasso di disoccupazione, ma anche per un basso tasso di immigrazione. Si evidenzia, però, come opportunità per la scuola, la collaborazione delle numerose associazioni presenti sul territorio, sportive, di volontariato, ecc. Inoltre, è importante anche il supporto del Comune di Statte, con il quale, trattandosi di unica Istituzione Scolastica sul territorio, si sono instaurati rapporti diretti e continui di fattiva collaborazione.

##### Vincoli:

E' evidente che l'alto tasso di disoccupazione rappresenti un vincolo, per la Scuola, in quanto le difficili condizioni economiche creano un disagio familiare che si riflette anche sulla vita scolastica.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

La scuola è distribuita su cinque plessi (anche se il plesso Madre Teresa-Infanzia è attualmente inagibile). Nel plesso della scuola media è stato ripristinato l'auditorium in cui è possibile svolgere incontri e manifestazioni aperte anche alla cittadinanza. La scuola si è dotata di strumenti multimediali come monitor, LIM e pc (anche se per alcuni plessi non è del tutto sufficiente). Le risorse economiche destinate alla scuola constano prevalentemente nel FIS, nei fondi PNRR e in un minimo contributo da parte delle famiglie.

##### Vincoli:

Le sedi sono abbastanza distanti le une dalle altre, per cui è necessaria un'attenta pianificazione per non creare troppi disagi nelle famiglie che hanno figli in più ordini di scuola. L'attuale inagibilità di un plesso dell'infanzia ha costretto alla rimodulazione degli spazi presso la sede centrale della primaria per poter ospitare i bambini più piccoli. La strumentazione multimediale deve essere implementata nei plessi in cui non è ancora sufficiente. I fondi destinati dallo Stato e dall'Ente Locale alla scuola sono, purtroppo, spesso, insufficienti.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:



Stabilità del Dirigente Scolastico e del Direttore amministrativo. Il personale docente nell'a.s. 2021/22 ha seguito la formazione sull'inclusione prevista dal D.M 188/2021. Si sta stabilizzando il numero dei docenti di sostegno di ruolo nella scuola. Oltre alla Funzione Strumentale inclusione ogni plesso ha un referente che monitora e supporta i docenti di sostegno e quelli curricolari nella gestione dei numerosi casi di alunni BES. Buoni i rapporti con l'ambito territoriale rivolto a tutti i servizi riabilitativi ed educativi degli alunni e con gli enti preposti alla gestione degli educatori e del personale OSS.

Vincoli:

La stabilità dei docenti a tempo indeterminato nella primaria è molto basso rispetto alla media nazionale, al di sotto anche nella secondaria. Molto basso anche il numero dei docenti specializzati nell'inclusione. Si registra un punto di debolezza anche per quanto riguarda il personale Ata amministrativo a tempo indeterminato presente da più di 5 anni che risulta essere solo 1.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "GIOVANNI XXIII" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC85400R
Indirizzo	VIA BAINSIZZA SNC STATTE 74010 STATTE
Telefono	0994741113
Email	TAIC85400R@istruzione.it
Pec	taic85400r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolastatte.edu.it

### Plessi

---

#### GIROTONDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA85401N
Indirizzo	VIA TRIGLIE STATTE 74010 STATTE

#### MADRE TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA85402P
Indirizzo	VIA MONTEVERDI STATTE 74010 STATTE



## GIOVANNI XXIII (PLESSO)

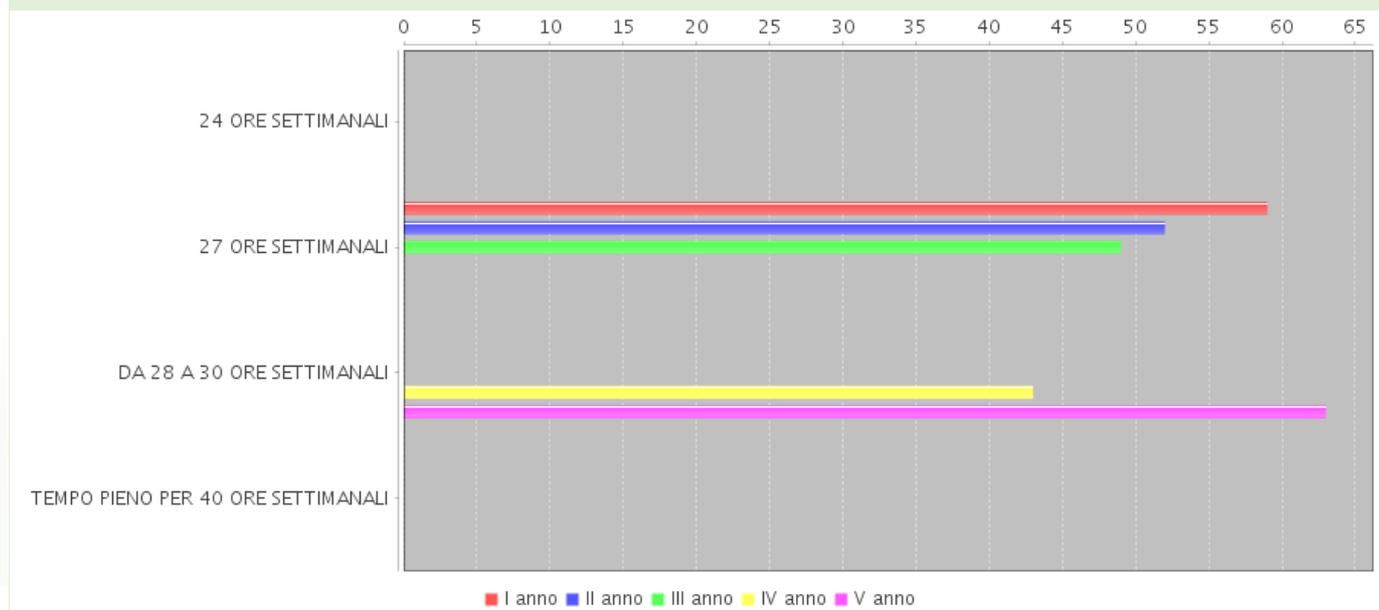
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAE85401V
Indirizzo	VIA BAINSISSA STATTE 74010 STATTE

Edifici • Via BAINSISSA SNC - 74010 STATTE TA

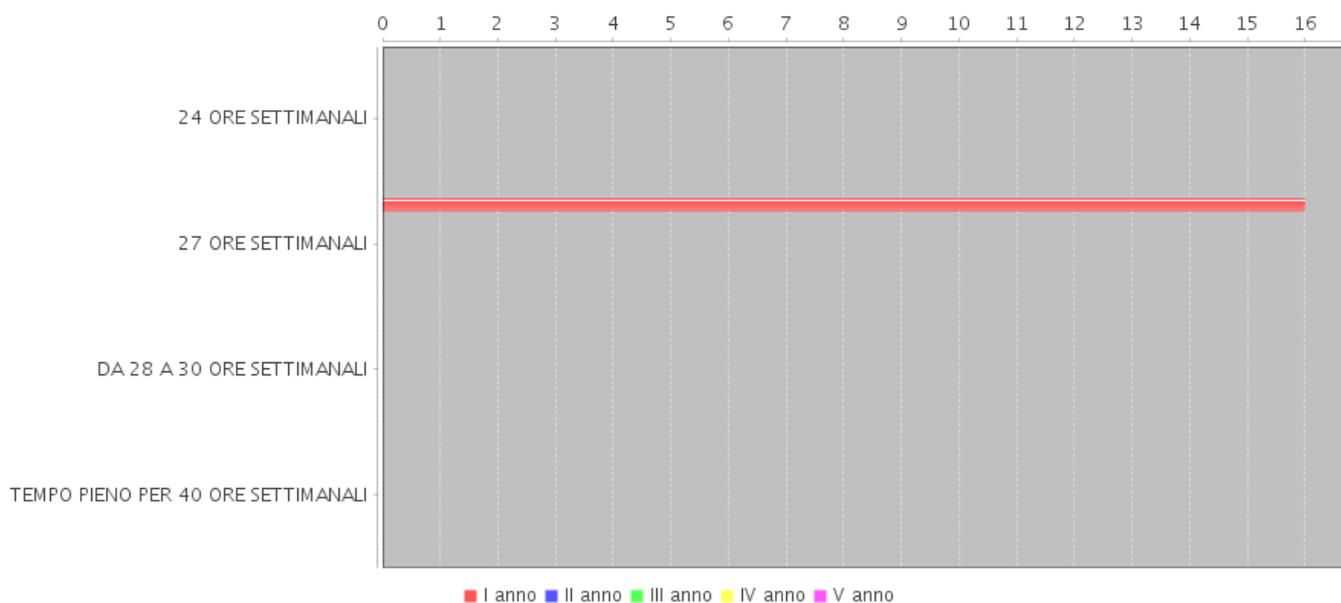
Numero Classi	16
---------------	----

Totale Alunni	266
---------------	-----

### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola



### P. BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE85402X
Indirizzo	VIA TEATRO MASSIMO STATTE 74010 STATTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via TEATRO MASSIMO SNC - 74010 STATTE TA</li></ul>
Numero Classi	14
Totale Alunni	227

### LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM85401T
Indirizzo	VIA DELLE SORGENTI STATTE 74010 STATTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via DELLE SORGENTI SNC - 74010 STATTE TA</li></ul>
Numero Classi	21
Totale Alunni	391



## Approfondimento

---

L'Istituto comprensivo "Giovanni XXIII" di Statte è stato istituito a decorrere dal 1° settembre 2012 nell'ambito del Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21 comma 4 delle Legge n.59 del 15 marzo 1997. La scuola è situata in un Comune di circa 14.000 abitanti con una fascia di utenza con indice socio-economico- culturale medio-basso. Esso comprende due Plessi di scuola primaria , Giovanni XXIII e Paolo Borsellino; due Plessi di Scuola dell'Infanzia , Girotondo e Madre Teresa di Calcutta, un Plesso di Scuola secondaria di primo grado Leonardo da Vinci. Il plesso Madre Teresa di Calcutta è attualmente inagibile e le sei sezioni di cui era composto sono state temporaneamente allocate (a partire dall'a.s.2021/22) in un'ala del Plesso "Giovanni XXIII". Ciò ha causato disagi soprattutto alle famiglie residenti nella zona periferica del paese che non usufruiscono di alcun mezzo di trasporto ma anche ai docenti della Scuola Primaria che hanno subito una limitazione degli spazi adibiti ad aule e laboratori.

Nonostante tutti i plessi del nostro Istituto siano stati oggetto di lavori di ristrutturazione, anche grazie alla fruizione di fondi derivanti dalla partecipazione a Progetti PON FESR, che hanno consentito un ampliamento sia degli spazi che delle attrezzature tecnologiche, utilizzate anche durante la pandemia per l'implementazione della Didattica a distanza, la strumentazione deve essere implementata e distribuita in maniera omogenea in tutti i Plessi. Nell'a.s.2022/2023 sono state sistemate 21 lavagne Touch nelle aule della Scuola Secondaria di I grado e le LIM sono state distribuite nella Scuola Primaria.

A decorrere dall' a. s. 2021/2022, nella Scuola Secondaria di primo grado, con provvedimento autorizzativo pervenuto in data 24 maggio 2021, è stato avviato il Corso ad Indirizzo Musicale per le classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> , arricchito dal Dipartimento Musicale, che rappresenta l'opportunità di un profilo identitario prezioso per tutta la comunità scolastica. Per il corrente anno scolastico il percorso ad indirizzo musicale, avviato con provvedimento autorizzativo pervenuto in data 24 maggio 2021 con prot. 5945 dell'Ufficio VII - USP Taranto e con delibera del Collegio dei Docenti n.34 del 14 maggio 2022 e confermato per il terzo anno, è parte integrante del Curricolo di Scuola e concorre all' appropriazione del linguaggio musicale , di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico - pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale. Al fine di disseminare l'esperienza musicale su tutto il Curricolo è stata prevista un'organizzazione oraria che consente un'articolazione delle attività di propedeutica musicale anche nelle classi quinte della Scuola



Primaria.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Concerti	2
	Magna	2
	Teatro	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	28

### Approfondimento

---

In tutti i Plessi è stata potenziata la connettività di rete



- Nel Plesso di Scuola dell'Infanzia " Girotondo" non sono presenti devices forniti dalla Scuola
- Il plesso di Scuola dell'Infanzia "Madre Teresa" è chiuso per problemi strutturali, pertanto le sei sezioni, allocate temporaneamente nel Plesso "Giovanni XXIII", possono fruire delle LIM presenti in tre in tre aule e della Palestra (secondo una turnazione concordata con il Referente di Plesso)
- Le classi di Scuola Primaria del Plesso Giovanni XXIII non possono momentaneamente fruire degli strumenti informatici di cui è in atto la ricognizione e dai laboratori, non ancora del tutto ripristinati dopo l'emergenza sanitaria- L'aula Magna è stata ripristinata, ma attualmente non agibile.

Nel Plesso "Paolo Borsellino i laboratori non sono stati ripristinati ma vi è una rimodulazione degli spazi/arredi in relazione al Progetto LODLNB ( Front office, Biblioteca, Fabbrica degli strumenti ecc.)

Nel Plesso di Scuola secondaria di I° Leonardo da Vinci sono funzionanti:

- Il laboratorio scientifico con le seguenti attrezzature: - KIT "ZOOM MAGNIFIES UP TO 1200 TIMES"
- KOSMOS MICROSCOPI- 4 KIT FISICA (Bernoulli – I PRINCIPI DEL VOLO; Lavoisier – TRASFORMAZIONE DELLA MATERIA; Leonardo Da Vinci – DENSITA' DEI LIQUIDI; Pasteur – GEN. SPONTANEA )
- 17 Kit "50 portaoggetti"-3 Kit copri oggetto VETRINI PRONTI (tessuti e organi, la cellula vegetale, la cellula animale, il laboratorio di scienze)
- "ANIMALI E PIANTE DANNEGGIATI DALLE INFLUENZE AMBIENTALI"- - MICROSCOPIO BIOCULARE "GRANDE" (FUNZIONANTE)- 2 ARMADIO : ANATOMIA( organi corpo umano- modelli)- 3° ARMADIO : cartelloni di fisica-ATTREZZATURA PER LAVORI DI FISICA 4° ARMADIO: MODELLO SCHELETRO ANIMALI- MINERALI 5°[ARMADIO :KIT](#) PER VETRINI- 6° ARMADIO: MODELLI ANIMALI- KIT CITOLOGIA- KIT PER MISURAZIONI
- Laboratorio Musicale: 6 TAVOLO PORTA PC- 1 PANCA PER PIANO PROEL PB90VSBBK PROEL- 24 CHITARRA YAMAHA C40 STANDARD + N. 6 POGGIPIEDE PROEL- 3 MICROFONO SHURE 607- LAVAGNE INTERATTIVE HITACHI STAR BOARD N° 2- CUFFIA E CAVI MIXER- SET RITMICO VALIGE STRUMENTI MUSICALI- 3 BASSO ELETTRICO IBANEZ GSR180-6 AMPLIFICATORE MARSHALL MG 15GR MG GOLD MARSHALL-15 FLAUTO TRAVERSO GRASSI 710MKII GRASSI-3 MAPEX TORNADO 5294 POP/ROCK BLU CON HARDWARE E PIATTI MAPEX- 3 PIANOFORTE DIGITALE KAWAI ES110 B + SUPPORTO KAWAI HML 1 B- 12 TASTIERA YAMAHA PSR E360 DARK WALNUT+ SUPPORTO PER TASTIERA PROEL EL80 YAMAHA- 9 FLAUTO TRAVERSO GRASSI 710MKII GRASSI
- L'aula Musicale: 30 SEDIA FISSA SZ/BRACC. RIV. IN SKY AZZURRO CON 12 AGGANCI ART.



CONFERENZA-3 SCHERMO PROIETTORE LIG-12 ASTA PER MICROFONO MOD. GIRAFFA-15 CHITARRA CLASSICA SAKURA 917-9 FISARMONICA SOPRANI 96 BASSI SUPER CON 9 CUSTODIA-15 USTODIE PER CHITARRA CLASSICA COMPATIBILE-XILOFONO SOPRANO SAMBA - 662 3 XILOFONO CIALTO SAMBA- 2 TASTIERA EL FARFISA MOD TK 88 C/SUPPORTO ALIMENTATORE E BORSA MORBIDA-3 BOCCHINO PER CORNO -2 669 3 PACCO ANCE 671 3 BOCCHINO PER CL/ITO) 673 3 COPPIA DI BACCHETTE - 674 3 COPPIA DI PIATTI DA 15" CON MANAL- 675 3 GRANCASSA DA 30" -3 FLAUTO TRAVERSO in DO J. WILL-3 3 CLARINETTO J. WILL in SIB - 678 3 CLARINETTO J. WILL in MIB -679 3 TROMBA POCHET LACCATA J. WILL 680 -6 TROMBA in SIB J. WILL-681 3- 682 1 TROMBONE a TIRO J. WILL (Vecchio inv. :1 - 726) 683 3 METRONOMO MECCANICO MARCA WITTHNER CON CAMPANA -3 METRONOMO ACCORDATORE MARC CHERUB

- L'auditorium

- Il laboratorio informatico, dove è presente un video- proiettore e 13 monitor per computer fissi-

- In ogni classe sono state sistemate 21 lavagne touch; 19 tablet



## Risorse professionali

Docenti	151
Personale ATA	26

### Approfondimento

---

La stabilità del Dirigente Scolastico, a partire dall'a.s.2020/21 e del Direttore Amministrativo garantisce una gestione ottimale dei processi didattico / organizzativi e una tempestiva attuazione delle Indicazioni sulla progettualità dell'Istituzione scolastica contenute nell'Atto di indirizzo. Inoltre promuove una buona interazione con le famiglie e le diverse realtà istituzionali, culturali e sociali presenti sul territorio.

Si evidenzia un'instabilità di risorse professionali a tempo indeterminato ( inferiore alla media regionale) soprattutto nella Scuola Primaria, al di sotto della media anche nella Scuola Secondaria di primo grado e anche del personale ATA amministrativo

Nonostante la stabilizzazione del numero di docenti di sostegno a tempo indeterminato, risulta ancora bassa la percentuale di docenti specializzati



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

**L'istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" ha individuato le seguenti priorità strategiche e le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.**

### **PRIORITA' STRATEGICHE:**

- Costruire un sistema formativo di qualità in grado di promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Realizzare una scuola per la cittadinanza globale, attiva e democratica che valorizzi l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno

Promuovere una cultura partecipativa e responsabile della persona nei confronti della collettività e dell'ambiente.

Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta al territorio, in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità in cui si opera

Favorire processi innovativi in ambito metodologico-didattico e organizzativo

Promuovere l'inclusione attraverso il riconoscimento delle diversità e la valorizzazione delle eccellenze, in sinergia con gli enti e le agenzie educative territoriali

### **PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI:**

Progettare percorsi didattici orientati allo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole, ispirata ai valori di rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e culturale;

Prevedere percorsi e attività finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili, con particolare attenzione alla prevenzione di fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, Disturbi alimentari, relazionali, dipendenza dai social

Promuovere l'acquisizione di competenze digitali quali strumenti e abilità funzionali all'esercizio consapevole della "Cittadinanza globale"



- Assicurare agli alunni con percorsi di eccellenza, la partecipazione a progetti inerenti la dimensione interculturale, il potenziamento delle lingue comunitarie
- Favorire la partecipazione a progetti innovativi (Senza Zaino o affini) con particolare attenzione sia agli aspetti metodologici sia a quelli concernenti gli ambienti di apprendimento
- Prevedere percorsi individualizzati e personalizzati per favorire l'INCLUSIONE di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali (BES) avvalendosi anche del supporto dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio
- Valorizzare la comunità professionale anche con percorsi di formazione in servizio
- Incrementare la collaborazione con le famiglie e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio al fine di garantire la qualità dei processi formativi



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: PERCORSO 1. MIGLIORIAMO GLI ESITI E I LIVELLI**

---

Il percorso si articola in due attività pianificate dalla FFSS area 1 e si propone di raggiungere i traguardi individuati nel RAV :

- migliorare gli esiti (secondaria di primo grado)
- miglioriamo i livelli nelle prove standardizzate nazionali (primaria)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere corsi di recupero e consolidamento in Italiano, Matematica e Inglese per gli studenti con livelli di competenza iniziale.

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere gli spazi di apprendimento più funzionali ad una didattica digitale

---

#### ○ **Inclusione e differenziazione**



Promuovere l'inclusione attraverso il riconoscimento delle diversità e la valorizzazione delle eccellenze, in sinergia con gli enti e le agenzie educative territoriali

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi formativi tra pari all'interno della scuola atti a informare, formare e motivare la comunità scolastica sulla necessità di una adeguata lettura e analisi dei dati Invalsi forniti, per una ridefinizione degli interventi didattici finalizzati ad innalzare i livelli di ciascuna classe.

Favorire processi innovativi in ambito metodologico-didattico e organizzativo

Attività prevista nel percorso: Miglioriamo gli esiti (secondaria di I°)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	La FS Area 1 pianifica il suo intervento, rileva gli esiti delle valutazioni agli esami di Stato degli alunni delle classi terze dalla piattaforma RAV. Successivamente predispone una scheda comparativa degli esiti a partire dall'a.s. 2021/22 e quelli del triennio successivo in modo da monitorare l'andamento dei dati raccolti. Infine verifica che i risultati raccolti siano in linea con i traguardi stilati nel RAV e li comunica agli organi collegiali.



Il monitoraggio riguarda la percentuale di valutazione 6-7 rispetto a quella 8-9-10.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici. Riduzione del numero degli alunni che all'esame di Stato conseguono valutazioni tra 6 e 7.

## Attività prevista nel percorso: Miglioriamo i livelli nelle Prove Nazionali (primaria)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

La FS Area 1 pianifica il suo intervento, rileva il livello raggiunto nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica nelle classi quinte della Primaria sulla piattaforma RAV. Successivamente predispone una scheda comparativa dei livelli raggiunti a partire dall'a.s. 2021/22 e quelli del triennio successivo in modo da monitorare l'andamento dei dati raccolti. Infine verifica che i risultati raccolti siano in linea con i traguardi stilati nel RAV e li comunica agli organi collegiali.

Risultati attesi

Ridurre dell' 1% la presenza, nella categoria 1, degli alunni delle classi quinte della primaria nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica.

## ● Percorso n° 2: PERCORSO 2. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Il progetto, sulle base delle priorità già individuate nel RAV, si propone di raggiungere i traguardi



prefissati attraverso:

- il progetto orientamento/continuità e delle attività ad esso connesse;
- le attività di natura inclusiva attuate dalla scuola;
- la formazione del personale scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere corsi di recupero e consolidamento in Italiano, Matematica e Inglese per gli studenti con livelli di competenza iniziale.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere gli spazi di apprendimento più funzionali ad una didattica digitale

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'inclusione attraverso il riconoscimento delle diversità e la valorizzazione delle eccellenze, in sinergia con gli enti e le agenzie educative territoriali

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Favorire processi innovativi in ambito metodologico-didattico e organizzativo

## Attività prevista nel percorso: Continuità e orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Il progetto, predisposto dalla FS Area 3, è rivolto agli studenti frequentanti le terze classi della scuola secondaria di primo grado, alle rispettive famiglie e ai docenti delle classi interessate. L'orientamento scolastico degli alunni, al termine della scuola secondaria di 1° grado, è visto nel suo duplice aspetto, cioè FORMATIVO (come conoscenza di sé per l'autovalutazione) e INFORMATIVO. Esso è collegato alla somministrazione di test relativi a preferenze e interessi professionali e alle attitudini, allo scopo di pervenire ad un consiglio orientativo condiviso. Partecipano come soggetti esterni i rappresentanti delle istituzioni/agenzie formative mediante incontri con le classi terze.

Risultati attesi

Al termine del percorso sarà possibile: - calcolare la percentuale di allievi che hanno seguito, nelle iscrizioni, il consiglio orientativo dato dai docenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado (cercando di mantenere il trend positivo degli ultimi anni). -verificare il livello di gradimento del progetto orientamento da parte degli alunni di terza media, dei genitori e dei docenti coinvolti -verificare il livello di gradimento del progetto continuità da parte delle docenti di quinta e degli alunni di quinta coinvolti



## Attività prevista nel percorso: Inclusività

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

La F.S. Area 4 pianifica il suo intervento, predispone gli strumenti atti a rilevare le attività di natura inclusiva della scuola. Le iniziative inclusive corrisponderanno alle seguenti aree: -monitoraggio alunni BES: tabulazione e comparazione del numero di alunni Bes presenti nell'istituto nei diversi segmenti scolastici; -monitoraggio dell'attuazione del PEI - monitoraggio dell'andamento dell'indice di inclusività della scuola Comunica il resoconto sulle attività svolte agli organi collegiali.

Risultati attesi

Monitorare e migliorare il livello di inclusività della scuola.

## Attività prevista nel percorso: Formazione del Personale scolastico

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti



	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	La FS Area 2 pianifica il suo intervento: -predispone gli strumenti atti a rilevare i bisogni formativi del personale docente e ATA comunica agli organi collegiali l'analisi dei dati raccolti al fine di elaborare il Piano di formazione - predispone gli strumenti atti a monitorare le azioni formative che il personale scolastico svolge durante l'anno -predispone una scheda comparativa rispetto alle azioni svolte negli anni precedenti in modo da monitorare l'andamento dei dati raccolti. Infine comunica agli organi collegiali l'analisi dei dati inerenti la formazione del personale scolastico
Risultati attesi	Sviluppare il livello professionale del personale come strategia per il miglioramento continuo degli apprendimenti.

## ● Percorso n° 3: PERCORSO 3. PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

---

Il percorso si articola in tre attività:

- Attività didattica
- Progetto: Senza zaino
- Struttura scolastica e ambienti di apprendimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere corsi di recupero e consolidamento in Italiano, Matematica e Inglese per gli studenti con livelli di competenza iniziale.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere gli spazi di apprendimento più funzionali ad una didattica digitale

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'inclusione attraverso il riconoscimento delle diversità e la valorizzazione delle eccellenze, in sinergia con gli enti e le agenzie educative territoriali

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare percorsi formativi tra pari all'interno della scuola atti a informare, formare e motivare la comunità scolastica sulla necessità di una adeguata lettura e analisi dei dati Invalsi forniti, per una ridefinizione degli interventi didattici finalizzati ad innalzare i livelli di ciascuna classe.

---

Favorire processi innovativi in ambito metodologico-didattico e organizzativo

---



## Attività prevista nel percorso: Attività didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Genitori
Responsabile	La FS Area 1 pianifica il suo intervento, predispone gli strumenti atti a rilevare le attività progettuali della scuola: -predispone le schede di progetto, le riceve compilate dai Dipartimenti di ogni segmento scolastico e le inserisce nel PTOF. -predispone un questionario di monitoraggio sull'attuazione, il livello di partecipazione e la ricaduta didattica nella valutazione degli apprendimenti dai progetti presenti nel PTOF. -predispone un questionario di gradimento sull'offerta formativa della scuola da somministrare ai genitori (componenti del Consiglio d'Istituto e Rappresentanti di classe/interclasse) Infine comunica agli organi collegiali i risultati del monitoraggio effettuato.
Risultati attesi	Livello di attuazione dei progetti presenti nel PTOF e loro riscontro negli apprendimenti e sul territorio.

## Attività prevista nel percorso: Progetto: Senza zaino

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	La docente Panaro Grazia referente d'Istituto Senza Zaino si



occuperà delle seguenti attività: -monitorare i dati di iscrizione al modello senza Zaino all'infanzia e alla primaria a partire dall'a.s. 2022/23 -predisporre un questionario di gradimento sull'azione formativa del progetto da somministrare ai genitori e ai docenti delle classi senza Zaino. Nel corso del triennio compara i dati ricavati nelle due azioni. Infine comunica agli organi collegiali i risultati.

Risultati attesi	Monitorare la presenza della sperimentazione Senza Zaino nel nostro Istituto.
------------------	---

## Attività prevista nel percorso: Struttura scolastica e ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------

Destinatari	Docenti ATA Genitori
-------------	----------------------------

Soggetti interni/esterni coinvolti	ATA
------------------------------------	-----

	Consulenti esterni
--	--------------------

Responsabile	IL DSGA visti i punti di forza e di debolezza presenti nel RAV: -predisporre una griglia di rilevazione delle situazioni di criticità strutturali dei diversi plessi -predisporre una tabella per registrare il numero di strumenti tecnologici utilizzati (pc, lim, monitor, attrezzature per l'inclusione, fotocopiatrici, stampanti ecc.) nei diversi plessi Nel corso del triennio compara i dati ricavati nelle diverse azioni. Infine comunica agli organi collegiali i risultati.
--------------	--

Risultati attesi	Ricavare un quadro chiaro e completo della situazione strutturale dei diversi plessi nel corso del triennio. Ricavare una mappatura precisa delle strumentazioni presenti nei diversi
------------------	---



plessi.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

In linea con le Priorità e i traguardi esplicitati nel RAV, con le azioni di miglioramento previste nel PDM e con le Linee di Indirizzo dettate dal Dirigente scolastico nell'Atto di indirizzo emanato in data 30/09/2022 e la relativa integrazione dello stesso per l'a. s. 2023/24 emanato in data 09/10/2023

la nostra istituzione scolastica individua i seguenti elementi innovativi:

- Attuare una progettazione per competenze mirata ad innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (Italiano, Matematica, inglese) anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative
- potenziare l'acquisizione delle competenze chiave linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali, e di cittadinanza tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività, l'innovazione, incoraggiando e rafforzando la più preziosa tra le competenze: l'esercizio del pensiero critico (imparare ad imparare)
- Proseguire l'azione di potenziamento delle competenze digitali nella pratica didattica finalizzandola all'uso critico e consapevole delle tecnologie, con particolare riferimento allo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche ( con riferimento alle Linee Guida discipline STEM emanate ai sensi dell'art 1 comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre. 2022)
- Promuovere la partecipazione a percorsi didattici innovativi (Senza Zaino e affini) con particolare attenzione alla progettazione di ambienti di apprendimento innovativi (PNRR Misura 1: Progettazione Digit@l Ergo sum, Cogit@ Ergo es)
- Promuovere percorsi specifici per gli alunni con BES che si tradurranno in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento, all'accoglienza, al sostegno e al dialogo con le famiglie anche attraverso la mediazione psicologica. utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con Enti presenti sul territorio
- Prevedere l'attuazione di percorsi progettuali finalizzati allo sviluppo di competenze di cittadinanza globale facendo riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 ( Legalità, Rispetto dei diritti umani, assunzione di stili di vita sani e tutela del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio)



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra Scuola realizza da diversi anni il modello di scuola innovativo Senza Zaino, che pone l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, da cui dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici: gli elementi di diversa natura che intervengono a scuola si intrecciano gli uni negli altri, perché è l'esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa ed è dunque necessario progettarela nella sua globalità, senza lasciare niente al caso. Il concetto di globalità è riferibile anche alla persona in quanto tale, per cui sono considerate, come artefici di apprendimento, tutte le dimensioni proprie dell'individuo (cognitiva, corporea, relazionale, affettiva, emotiva) e la qualità dell'esperienza che ogni singolo allievo riesce a vivere a scuola: un apprendimento significativo e profondo parte dall'esperienza e ad essa ritorna, è frutto dell'attenta considerazione di realtà astratta (gli aspetti simbolico-ricostruttivi), realtà diretta (il rapporto *faccia a faccia* con altri esseri umani ed il mondo), realtà virtuale (creata dai *media* elettronici. Il progetto interessa sia la Scuola Primaria (Plesso Paolo Borsellino, sia la Scuola dell'Infanzia (MADRE TERESA)

Nella Scuola Secondaria di primo grado verrà riproposto il Progetto Digit@le a scuola mirato a promuovere la diffusione di una didattica sempre più innovativa ed inclusiva favorendo l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali.

L'obiettivo è quello di approfondire la tematica della cittadinanza digitale, sviluppando le conoscenze in merito ad un utilizzo consapevole e responsabile dei dispositivi e della rete. Su classroom si useranno diversi programmi come: power point, prezi, padlet, wordwall, google moduli, ecc.

Per il corrente anno scolastico, nell'ambito del PNRR 4.0- Azione 1- si prevede l'attuazione del Progetto Digit@l ergo sum, Cogit@ergo es next generation class che, attraverso la creazione di ambienti digitalizzati nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, persegue la realizzazione di una didattica collaborativa che, unita alle esperienze significative già utilizzate dai docenti in ambito di didattica laboratoriale, possono dare vita a lezioni accattivanti, con fruizione immediata dei contenuti digitali, attraverso dispositivi collegati al cloud.



Allegato:

digit@le a scuola.pdf

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La nostra scuola intende realizzare le seguenti attività formative:

-Formazione volta all'acquisizione di principi del pensiero computazionale e su metodologie funzionali alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

- Formazione su Strategie didattiche innovative volte al recupero e consolidamento delle competenze di base (Didattica per competenze)

-Formazione su Didattica Digitale Integrata e alla transizione Digitale per il personale scolastico: la tecnologia a servizio della Scuola di cui alla Missione 4.0 – Componente 1 – del PNRR per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024(art.1, comma 512, della legge n.178 del 30 dicembre 2020, Decreto del M.I. n.222 dell'11 agosto 2022,art.2 "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" nell'ambito della linea di investimento 2.1. C, che sarà gestita all'interno della Piattaforma Futura (dedicata alle azioni previste dal PNRR formazione del personale scolastico nell'ambito del PNRR)- Attività di formazione del personale scolastico (Docente e ATA) mirata allo sviluppo delle competenze digitali

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra Scuola ha potuto fruire di fondi ministeriali per l'acquisto di strumenti tecnologici finalizzati all'attuazione della didattica a distanza . Inoltre ha previsto attività formative interne curate dall'Animatore digitale e in rete con l'Istituto Pacinotti per promuovere la conoscenza e l'uso di strumenti digitali anche a supporto della DDI e della valutazione. Inoltre sono state avviate le seguenti attività relative al PNSD :

PNSD Avviso pubblico n.10182 "Spazi e strumenti Stem"

PON FESR Avviso Pubblico n. Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless,



nelle scuole". e FESR - REACT EU - "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

Nell'ambito delle iniziative previste in relazione alla Missione 1.4- Istruzione PNRR, si prevede, per il corrente anno scolastico, l'attuazione di Progetti finalizzati alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi :

di 27 ambienti di apprendimento innovativi suddivisi tra AULE FISSE ed AULE TEMATICHE. Nelle AULE FISSE, oltre ad una riconfigurazione degli arredi che contempleranno isole di apprendimento cooperativo, è prevista l'integrazione/implementazione delle dotazioni digitali. In particolare, saranno interessate le aule che ospitano le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> Primaria, per un totale di 13 aule e le classi 2<sup>a</sup> della Secondaria per un totale di 8 aule. Questi ambienti saranno dotati di un corredo per la didattica digitale integrata (webcam, microfono direzionale), piattaforme didattiche di contenuti (italiano, matematica e lingue) e virtuali, kit Stem (lego robotica coding) e alcuni devices; nelle aule della primaria (essendo quelle della secondaria già provviste di Digital Board) si completerà l'assetto con alcune Digital Board. Saranno invece 6 le AULE TEMATICHE concepite ed allestite in funzione di alcune discipline e fruibili dalle classi a rotazione, 3 nella scuola primaria e 3 nella secondaria.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Digit@l ergo sum, cogit@ ergo es

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

All'interno dell'Istituto si intende realizzare una combinazione ibrida di 27 ambienti di apprendimento innovativi suddivisi tra AULE FISSE ed AULE TEMATICHE. Nelle AULE FISSE, oltre ad una riconfigurazione degli arredi che contempleranno isole di apprendimento cooperativo, è prevista l'integrazione/implementazione delle dotazioni digitali. In particolare, saranno interessate le aule che ospitano le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> Primaria, per un totale di 13 aule e le classi 2<sup>a</sup> della Secondaria per un totale di 8 aule. Questi ambienti saranno dotati di un corredo per la didattica digitale integrata (webcam, microfono direzionale), piattaforme didattiche di contenuti (italiano, matematica e lingue) e virtuali, kit Stem (lego robotica coding) e alcuni devices; nelle aule della primaria (essendo quelle della secondaria già provviste di Digital Board) si completerà l'assetto con alcune Digital Board. Saranno invece 6 le AULE TEMATICHE concepite ed allestite in funzione di alcune discipline e fruibili dalle classi a rotazione, 3 nella scuola primaria e 3 nella secondaria. Nella scuola Primaria: 1)l'AULA Learning Space: APPrendo, 2)l'AULA Arte PicAPP and Colours, e 3) l'AULA Learning APProach. Nella scuola Secondaria: 1)l'AULA Modern Languages, 2)l' AULA Art&Picture Room e 3)l'AULA VisAPP Experience, tutte integrate con tecnologie digitali,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

arredi modulari e dotazioni specifiche a seconda delle discipline oggetto di apprendimento, e, nella primaria, con tavoli interattivi per attività di potenziamento e/o recupero. La finalità didattica perseguita con la realizzazione di questi nuovi ambienti è data dalla necessità di una didattica collaborativa che, unita alle esperienze significative già utilizzate dai docenti in ambito di didattica laboratoriale, possono dare vita a lezioni accattivanti, con fruizione immediata dei contenuti digitali, attraverso dispositivi collegati al cloud. Tutti gli spazi, oltre che funzionali, saranno gradevoli e accoglienti, con arredi che permetteranno di svolgere attività per piccoli gruppi, inclusive e coinvolgenti in grado di garantire benessere per tutti gli alunni, in particolare per coloro che hanno bisogni educativi speciali.

### Importo del finanziamento

€ 214.969,09

### Data inizio prevista

30/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

### Approfondimento progetto:

La finalità didattica perseguita con la realizzazione di questi nuovi ambienti è data dalla necessità di una didattica collaborativa che, unita alle esperienze significative già utilizzate dai docenti in ambito di didattica laboratoriale, possono dare vita a lezioni accattivanti, con fruizione immediata dei contenuti digitali, attraverso dispositivi collegati al cloud. Tutti gli spazi, oltre che funzionali, saranno gradevoli e accoglienti, con arredi che permetteranno di svolgere attività per



piccoli gruppi , inclusive e coinvolgenti in grado di garantire benessere per tutti gli alunni, in particolare per coloro che hanno bisogni educativi speciali

## ● **Progetto: LABORATORIO REALTA' VIRTUALE, CODING & MAKING**

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### **Descrizione del progetto**

Si vuole realizzare un laboratorio versatile e anche mobile, ad uso di tutto l'IC, per la Realtà Virtuale, coding & making composto da: - n° 8 Visori VR - Stampante 3D - 2 Droni quadricottero con videocamera, programmabile - un Device interattivo per discipline STEM per la fruizione di contenuti 3D, con display touch a colori 65" 4K, mobile su ruote, pc I7 con SSD - 12 robot didattici - 1 Videocamera con funzione 360 gradi - 4 Isole di 6 banchi scuola trapezoidali con piedini sferici.

### **Importo del finanziamento**

€ 16.000,00

### **Data inizio prevista**

15/09/2022

### **Data fine prevista**

10/10/2023

### **Risultati attesi e raggiunti**



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

### Approfondimento progetto:

In riferimento al progetto “Spazi e strumenti digitali per STEM”, volto ad allestire ambienti di apprendimento per sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, l'IC Giovanni XXIII è stato dotato di strumenti digitali e arredi per allestire spazi di apprendimento innovativi.

Nello specifico la dotazione consiste in:

- N. 12 m. Bot Robot educativo
- N. 1 stampante 3D con accessori (filamenti)
- N. 1 fotocamera Insta360°
- N. 8 visori VR (con rispettive app applicative)
- N.2 droni
- N. 1 monitor touch
- N.24 banchi di forma trapezoidale

Al fine di rendere fruibile detta strumentazione sono stati, inoltre, svolti dei corsi di formazione rivolti ai docenti di matematica, scienze e tecnologia aventi per oggetto il funzionamento della strumentazione di cui sopra e alcuni applicativi (software, app educative e piattaforme dedicate) volti a migliorare e innovare l'apprendimento delle discipline STEM. Nello specifico si sono approfonditi applicativi quali piattaforme per la programmazione dei robot educativi, programmi di modellazione 3D, app educative e piattaforme per sfruttare al massimo la tecnologia dei visori VR



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento progetto:

Nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), in particolare con l'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Istruzione n.222/2022, relativo alla destinazione di risorse in favore delle istituzioni scolastiche statali per le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4, Componente 1 del PNRR, è stata dedicata una sezione alla formazione del personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica. Finalità principale è la creazione di un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento. Attivare percorsi formativi in grado di realizzare concretamente il processo di transizione digitale permette di sfruttare appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'apprendimento degli studenti, prepararli per il futuro e creare un ambiente scolastico più innovativo, inclusivo ed efficiente.

La formazione verterà su lezioni specifiche, mirate a migliorare le competenze digitali del personale scolastico. Le lezioni, articolate sempre in momenti teorici e pratici, tratteranno argomenti quali l'utilizzo di strumenti digitali per la creazione di materiali didattici, l'uso di piattaforme di apprendimento online, la creazione di moduli Google e la successiva gestione dei dati.



## Approfondimento

---

Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva. Nello specifico le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il ben-essere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento .  
Fondamentale in questo processo di costruzione il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: Dirigente, staff, animatori digitali, team digitali, docenti, Dsga, personale amministrativo e tecnico, studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali e del terzo settore.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

La proposta progettuale della nostra scuola, intesa come “comunità di ricerca e di pratiche in cui docenti, discenti e famiglie hanno un ruolo di co-produzione co-responsabilità, co-costruzione di significati, per il triennio 2022- 2025 scaturisce da una analisi dei dati emersi in fase di rendicontazione sociale e da una riflessione collegiale su ciò che è stato realizzato nel triennio precedente per definire orientamenti e scelte didattiche. Il nuovo PTOF 2022/2025 sarà elaborato tenendo conto delle Linee di Indirizzo delineate dal Dirigente Scolastico e in coerenza con l'evoluzione del quadro normativo e organizzativo entro cui agisce il Sistema Scolastico Nazionale. Riferimento ineludibile della nuova progettualità saranno la Raccomandazione UE del 2018 sulle competenze chiave europee, al fine di garantire un percorso di istruzione e formazione orientato alle competenze, ponendo l'accento sul potenziamento delle competenze digitali, delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle lingue straniere, la promozione delle competenze di cittadinanza e l'imparare ad imparare inteso come sviluppo del pensiero critico e del problem solving. Il Documento Europeo invita, inoltre, ad includere nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile per il 2030 approvati dalle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 nell'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals), in particolare dell'SDG 4.7 :Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Pertanto, assumendo come tematica trasversale a tutti i segmenti scolastici “La cittadinanza globale” intesa nella sua dimensione etica, come attenzione verso la globalità planetaria ma con forte richiamo all'idea di cittadinanza attiva, responsabilità e impegno per un mondo più equo e sostenibile, le attività progettuali, curriculari e di ampliamento curricolare saranno orientate a:

- Progettare percorsi che promuovano l'educazione alla cittadinanza globale in piena linea con gli obiettivi di Agenda 2030 e che educino gli alunni ad acquisire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della convivenza civile, della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale e all'acquisizione di corretti stili di vita
- Attuare progetti di prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, del bullismo e



cyber-bullismo, dei disturbi alimentari, della dipendenza dai social, promuovendo azioni di informazione e formazione rivolte ai docenti, alunni e famiglie.

- Prevedere percorsi di potenziamento delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media per l'acquisizione di competenze di cittadinanza digitale.
- Intensificare la dimensione laboratoriale del processo di apprendimento-insegnamento "in situazione", con una didattica che superi la dimensione trasmissiva, integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);
- Attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale
- Prevedere proposte formative diversificate, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze
- Promuovere processi e percorsi didattici innovativi arricchendo la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento al setting di aula della metodologia Senza Zaino, già in atto nel nostro Istituto da diversi anni, che interessa la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria
- Attuare la progettazione prevista dal PNRR e conseguimento del target previsto per la nostra scuola nell'Ambito del Progetto Digit@l Ergo Sum, Cogit@ Ergo es che prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento
- Dare continuità organizzativa al Corso Triennale ad Indirizzo Musicale, avviato nella Scuola Secondaria con provvedimento autorizzativo del 24 maggio 2021 (prot. 5945 dell'Ufficio VII - USP Taranto) e giunto al terzo anno di attuazione (D.I.176 del 1-07-2022) nella consapevolezza che esso rappresenta un prezioso seme identitario della Scuola offrendo agli alunni una maggiore capacità di lettura critica del reale e occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, esso costituisce parte integrante del Curricolo d'Istituto. La nostra Scuola utilizza ogni spazio di flessibilità al fine di disseminare l'esperienza musicale praticando articolazioni e attività anche nella Scuola Primaria (body percussion, canto corale, esperienze strumentali in compresenza con i docenti della Scuola Primaria)

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, saranno indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori



quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIROTONDO	TAAA85401N
MADRE TERESA DI CALCUTTA	TAAA85402P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI XXIII	TAAE85401V
P. BORSELLINO	TAAE85402X

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LEONARDO DA VINCI	TAMM85401T



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

**I.C. "GIOVANNI XXIII"**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: GIROTONDO TAAA85401N**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MADRE TERESA DI CALCUTTA TAAA85402P**

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII TAEE85401V**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: P. BORSELLINO TAEE85402X**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI TAMM85401T - Corso  
Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Considerato che la legge 92 del 20/08/2020 prevede che all'Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono assegnate 33 h annue da svolgersi nell'ambito del complessivo monte ore annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia si è stabilito che:

Nella Scuola Primaria i docenti di tutte le discipline svolgeranno tale insegnamento per un minimo di 3h a quadrimestre annue per ogni disciplina per un totale di 33 h annue

Nella Scuola Secondaria di Primo grado verrà svolta 1h settimanale dal docente di approfondimento per un totale di 33h annue

## Approfondimento

Nell'I.C. Giovanni XXIII il tempo scuola si articola su 5 giorni settimanali in tutti i Plessi. Durante le prime due settimane di scuola è prevista una modulazione oraria ridotta (flessibilità didattica e organizzativa) per favorire un sereno e graduale avvio delle attività didattiche (Periodo dell'Accoglienza).

Per la Scuola dell'Infanzia il periodo di Accoglienza si articola dal 14 settembre al 31 ottobre (Inserimento /Adattamento) Successivamente il monte ore settimanale per i tre ordini di scuola si articola nel seguente modo:

Scuola dell'Infanzia- Tutte le sezioni sono a tempo ridotto (25 h settimanali)



Scuola Primaria- 27 h settimanali ( ad eccezione delle classi quarte e quinte)

Scuola Secondaria di Primo Grado- Tempo ordinario 30 h settimanali

A partire dall'a. s. 2021/2022 è stato introdotto nel curricolo della Scuola Primaria l'insegnamento di Educazione motoria. Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta e, a decorrere dal corrente a. s., è stato ampliato alle classi quarte. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curricolo obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Per le classi quinte e quarte le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quarte e quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite a Matematica, lasciando trasversale il curricolo di Educazione civica. Le classi IV e V di Istituto osserveranno, pertanto, un orario di 29 ore settimanali, così articolato:

- Dal lunedì al giovedì: ore 8.10 – 14.10 -

- Venerdì: ore 8.10 – 13.10

-Nelle giornate dal lunedì al giovedì le pause saranno due, la prima alle ore 10.15 circa, la seconda alle ore 12.15 circa

## **Allegati:**

Modifica monte ore Scuola Primaria classi quarte e quinte.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. "GIOVANNI XXIII"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

L'elaborazione della proposta formativa per il triennio 2023/2025 non può prescindere da una riflessione analitica che la nostra scuola ha effettuato in sede collegiale e in fase di rendicontazione sociale sul nuovo scenario che si configura a seguito dei mutamenti determinati dalla grave crisi sanitaria e dalle novità introdotte dalla normativa. Esso richiede un impegno significativo e concreto da parte dell'intera Comunità professionale, ma anche tra Scuola e famiglia e tra gli alunni nel creare e costruire (anzi ricostruire) le relazioni attraverso un clima accogliente nei confronti di tutto il personale scolastico e non. La nostra mission deve essere necessariamente "essere e fare Comunità attraverso una proposta didattica, organizzativa, gestionale che abbia come premessa imprescindibile la centralità dell'alunno /persona e il benessere di tutti gli attori sociali che operano al suo interno. Costruire benessere significa privilegiare la dimensione inclusiva, lo sviluppo delle competenze con attivazione di processi cognitivi complessi, lo sviluppo sostenibile, lo spirito imprenditoriale e la creatività. La finalità è quella, più volte ribadita nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, di favorire la formazione di persone e di cittadini competenti, capaci di rispettare i diritti e i doveri del vivere in una comunità civile, considerando che tutte le attività curricolari ed extracurricolari devono porsi come traguardo le Competenze Chiave di Cittadinanza riviste nella raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22.05.2018 e calate nel contesto nazionale.

#### **Allegato:**

Atto di Indirizzo DS 2022-25 e 23-24 (Integrazione).pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale del nostro Istituto Comprensivo delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente, progressivo e continuo. Esso rappresenta il documento di riferimento per la progettazione e la valutazione. E' strutturato per competenze chiave, rimodulate dal



Consiglio d'Europa il 22/05/2018. Si basa sulla condivisione di una tematica trasversale d'Istituto, ovvero la Cittadinanza Globale per il triennio 2022/2025. E' stato aggiornato con la declinazione delle Competenze digitali e dei traguardi di competenza relativi ai nuclei concettuali previsti dall'insegnamento trasversale dell' Educazione civica (ai sensi della legge 92 del 2019 e delle Linee guida emanate con decreto n.35 del 23 giugno 2020 . Inoltre tutti i Curricula delle Interclassi della Scuola Primaria sono stati rivisti e rimodulati in funzione dei cambiamenti introdotti nella valutazione dall'O.M. .172 del 04/12/2021. Il curriculum così strutturato garantisce l'unitarietà dei processi formativi e la continuità verticale.

## **Allegato:**

Curricolo Verticale\_con aggiornamenti.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il nostro Istituto comprensivo predispone percorsi formativi ad integrazione e potenziamento del Curricolo obbligatorio attraverso lo sviluppo di tematiche riguardanti l'educazione alla salute, l'educazione alla lettura lo sviluppo sostenibile, le legalità, la musica e le arti. Tali percorsi mirano alla promozione di stili di vita sani, improntati al benessere globale della persona che passa anche attraverso l'educazione alla gestione dei sentimenti, delle emozioni, dell'affettività sociale ma anche allo sviluppo di una comunicazione efficace, del pensiero creativo, del problem solving e delle capacità di collaborare con gli altri. La metodologia si basa su laboratori pratici, lavori di gruppo, che privilegiano la cooperazione , la riflessione metacognitiva, il metodo della ricerca e lo sviluppo del pensiero critico. La nostra Scuola aderisce ad iniziative proposte da Enti presenti sul territorio o dal MIM d'intesa col Ministero della cultura (es Palio delle Scuole, lo leggo perchè...,Piano Nazionale Cinema), con l'intento di promuovere l'amore per il libro e per la lettura, la creatività anche attraverso l'uso di strumenti multimediali, Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione finalizzati alla conoscenza, comprensione e utilizzo del linguaggio audiovisivo con la realizzazione di opere audiovisive.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**



La nostra istituzione scolastica prevede la realizzazione di proposte progettuali coerenti con la tematica trasversale d'Istituto, ovvero la Cittadinanza globale. Tali proposte sono finalizzate alla formazione di cittadini responsabili, autonomi e competenti e riguardano:

L'educazione alla sostenibilità ambientale

Educazione alla legalità

Prevenzione dei comportamenti a rischio (bullismo e Cyberbullismo)

Innovazione didattica digitale

Educazione alla salute intesa come assunzione di uno stile di vita sano

Riferimento ineludibile di tali progetti sono le competenze chiave di Cittadinanze rimodulate con la Raccomandazione del Consiglio d'Europa e i 17 goals dell'Agenda 2030

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota del 20% del monte ore annuo del curricolo obbligatorio è dedicato allo sviluppo di unità di apprendimento trasversali ed interdisciplinari progettate collegialmente dai gruppi intersezione, interclasse e dipartimentali in base al tema d'Istituto scelto annualmente; tema che richiama sempre macro-questioni di Cittadinanza e Costituzione, opportunamente contestualizzate e calibrate per ordini di scuola.

## **Dettaglio Curricolo plesso: GIROTONDO**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**



La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età che la frequentano e rappresenta la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. La nostra scuola promuove, pertanto, lo sviluppo armonico del bambino nella sua dimensione corporea, cognitiva, affettivo- emotiva e relazionale, attraverso la progettazione di percorsi di apprendimento diversificati e rispettosi dei ritmi e dei tempi di maturazione di ciascuno, utilizzando strategie metodologico- didattiche esperienziali basate sul gioco, l'esplorazione e la ricerca e favorendo così la costruzione della propria identità personale e di genere, l'accettazione e l'interazione positiva con gli altri nel riconoscimento delle diversità, il rispetto di regole di convivenza civile, la conoscenza della realtà naturale e sociale e l'approccio con i sistemi simbolico- culturali. Nella consapevolezza che l'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, si predispongono contesti educativi di cura ,e di apprendimento accoglienti , stimolanti, commisurati ai bisogni formativi dei bambini e si privilegia una didattica laboratoriale mirata allo sviluppo di competenze nei C. d. E. attraverso il pensare, il fare, l'agire cooperativo. Al fine di garantire un inserimento/reinserimento sereno dopo le vacanze estive, è stato predisposto un Progetto di Accoglienza intitolato "Pronti, partenza e...via!", mirato a creare le condizioni per il benessere psico- fisico dei bambini nell'affrontare il difficile processo di adattamento all'ambiente scolastico e agli adulti di riferimento , anche in considerazione del nuovo assetto organizzativo in sezioni eterogenee per età. Le insegnanti progettano Unità di apprendimento (tre in tutto l'anno) coerenti con la tematica trasversale a tutti gli ordini di scuola, ovvero la cittadinanza globale, che prendendo l'avvio dalle prime regole di convivenza civile progressivamente si evolvono e arricchiscono toccando le tematiche relative al rispetto di se, degli altri, dei contesti di vita e dell'ambiente naturale e sociale. Si approfondiranno anche argomenti connessi con l'Educazione alla sicurezza, ponendo l'accento sul concetto di Salute intesa come benessere psico- corporeo e relazionale.

## **Allegato:**

Progetti\_curricolari Infanzia 22.23.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**



## ○ Una Scuola per tutti/Progetto Inclusione

La nostra scuola ha scelto di costruire un percorso educativo finalizzato a concretizzare una delle priorità strategiche dell'Istituzione scolastica, il potenziamento dell'inclusione (alunni con BES, diversabilità e alunni stranieri). Il percorso è orientato alla valorizzazione di una didattica di qualità in grado di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti del mondo fornendo strumenti per affrontare la complessità, valorizzare la diversità come risorsa e porre le fondamenta per una proficua convivenza civile. Nella celebrazione di alcuni eventi importanti quali la **Giornata mondiale dei diritti dei Bambini**, la **Giornata mondiale delle persone con disabilità**, la **Giornata dei Calzini Spaiati**, la **Giornata mondiale della consapevolezza sull'Autismo**, i bambini potranno apprezzare la bellezza della diversità attraverso la narrazione di storie, la rielaborazione grafico-pittorica delle esperienze vissute, la cooperazione nell'organizzazione di momenti festosi. I docenti potranno concordare attività laboratoriali di recupero delle abilità, attività di riflessione collegiale, sia per quanto riguarda la stesura di Percorsi Didattici Personalizzati (PDP) in collaborazione con le famiglie coinvolte, sia per il monitoraggio degli alunni in difficoltà, l'analisi dei fattori di rischio e gli screening; □ Incontri di informazione e di formazione, comunicazione in presenza e a distanza, anche attraverso le nuove tecnologie e il sito dinamico della scuola, che garantisce privacy e rapidità nei contatti personali e nella reperibilità dei documenti.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **Progetto CDR**

Il progetto si propone di abituare i bambini, fin dalla Scuola dell'Infanzia, a partecipare a processi decisionali autentici e ad occasioni vere di confronto che rappresentano i principi cardine per l'acquisizione di competenze di Cittadinanza.

La costituzione e l'attività dei Consigli dei Ragazzi (con varie modalità di composizione e nomina) favoriscono negli allievi:

- la partecipazione attiva alla vita pubblica attraverso il diritto alla parola e alle decisioni
- la crescita personale e di gruppo attraverso il dialogo, il confronto, la scelta, la valutazione
- la sperimentazione di rapporti sociali aperti e "collaborativi"
- la capacità di lavorare insieme
- la comunicazione costante.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo progettato per il nostro Comprensivo prevede il superamento di una semplice definizione di contenuti in progressione e vuole caratterizzarsi come percorso formativo unitario ispirato ad una logica progressiva che porti allo sviluppo e al raggiungimento di competenze definite e certificabili sia negli specifici ambiti disciplinari sia in quelli trasversali e metodologici. L'assunzione del principio di continuità verticale viene considerata condizione necessaria per realizzare un percorso educativo e formativo nel rispetto dell'individualità di ogni singolo alunno. E' strutturato per competenze chiave e si basa sulla condivisione di una tematica trasversale ai tre ordini di Scuola, ovvero la Cittadinanza globale E' stato aggiornato con la declinazione delle Competenze digitali e di Educazione civica (ai sensi della Legge 92/2019 e delle relative Linee guida emanate con decreto n.35 del 23 giugno 2020)

### Allegato:

Curricolo Verticale\_con aggiornamenti.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola dell'Infanzia di Statte prevede la progettazione, in sede collegiale, di percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali, ad integrazione della Progettazione curricolare. Le tematiche affrontate sono quelle dell'Educazione alla salute, dell'Educazione alla lettura e dell'Educazione corporea. I percorsi progettuali privilegiano la dimensione ludica e laboratoriale attraverso strategie e proposte Didattiche che promuovono la partecipazione, la ricerca e sperimentazione, la manipolazione in un clima di collaborazione e confronto cognitivo. Per quest'anno scolastico sono stati riproposti il Progetto Biblioteca (che interessa solo il plesso Madre Teresa ma che viene praticato in maniera informale anche nel Plesso Girotondo. Esso prevede un servizio prestiti con turnazione per fascia d'età e una serie di iniziative come la lettura all'aperto che consente anche l'attivazione di laboratori di drammatizzazione e di osservazione della natura. Quest'anno si darà



continuità al Progetto Yoga in classe che si prefigge di fornire agli insegnanti uno strumento semplice e pratico per risvegliare nei bambini il più alto potenziale umano al servizio del prossimo e il progetto Sulle tracce di Galileo che offre percorsi di sperimentazione, riflessione e problem solving partendo dalla quotidianità dell'esperienza. Sono previsti anche laboratori comuni di continuità con le classi prime della Scuola Primaria con tematiche condivise sempre afferenti alla tematica d'Istituto. La Scuola partecipa ad iniziative progettuali ed eventi organizzati in occasione di particolari ricorrenze e ad uscite didattiche sul territorio.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La nostra scuola intende affiancare i bambini nella graduale costruzione dell'identità, autonomia e competenza e del senso di cittadinanza ponendo le basi per la costruzione di valori che si traducono in comportamenti concreti. Si predispongono Progetti e percorsi laboratoriali mirati al riconoscimento, nel quotidiano, di valori universali (Diritti e doveri, Costituzione, Sviluppo sostenibile, Pace, inclusione, Rispetto dei Diritti umani ecc.) che diventano concreti solo nel momento in cui vengono coltivati,, vissuti e condivisi attraverso attività ludiche e motivanti.

Si menziona il progetto CDR " I luoghi della discussione "che prevede la costituzione di un Consiglio dei bambini, finalizzato a promuovere la capacità di discutere sulle problematiche della propria scuola e saperle presentare alle Istituzioni del territorio

A tal fine abbiamo integrato il Curricolo d'Istituto con la declinazione delle competenze di cittadinanza riferite ai nuclei concettuali presenti nelle Linee Guida emanate con D.M n.35 del 22 giugno 2020.

### **Allegato:**

Curricolo Ed civica scuola iNFANZIA.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La nostra scuola utilizza la quota del 20% del curricolo per la realizzazione di progetti di



approfondimento/arricchimento del curricolo di base finalizzati all'acquisizione di valori quali il rispetto di se, degli altri degli ambienti di vita (Agenda ONU 2030)

## Dettaglio Curricolo plesso: MADRE TERESA DI CALCUTTA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Il Plesso di scuola dell'Infanzia "Madre Teresa" aderisce a partire dall'a.s 2010/2011 al Modello di Scuola innovativo Senza Zaino, fondato sui valori dell'Ospitalità, Responsabilità e Comunità. Esso pone l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'organizzazione del setting educativo dipendono sia il modello di scuola che si adotta, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti fra diversi attori scolastici. E' l'esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa e va progettata nella sua globalità. Il concetto di globalità si riferisce al bambino- persona che va considerato in tutte le sue dimensioni: cognitiva, relazionale, emotivo-affettiva, corporea. Le esperienze didattiche, progettate in attività di avanzamento, partono dai bisogni/ interessi del bambino, sollecitano l'autonomia, l'autoregolazione, l'iniziativa personale, la partecipazione attiva, la creatività, la capacità di risoluzione dei problemi. Un aspetto determinante è la rivisitazione degli ambienti di apprendimento organizzati e pensati in maniera funzionale ai bisogni di movimento, esplorazione e ricerca dei bambini e la costruzione di strumenti didattici che promuovono l'autocorrezione, la manipolazione e lo sviluppo sensoriale. L'aula diventa un luogo accogliente ed ospitale, con una strutturazione distinta in aree ben definite(zona tavoli, micro- laboratori e /o contesti di apprendimento, agorà) facilitante la differenziazione delle attività, le prime forme di cooperazione, la co-progettazione tra docenti-alunni- genitori. Per quanto riguarda la rimodulazione degli spazi la scuola fa riferimento alle Linee Guida specifiche che contengono indicazioni utili all'organizzazione di Paesaggi di apprendimento (Arredi, contesti esplorativi e e strumenti(di cancelleria, di gestione, di apprendimento) che favoriscono:



il recupero della fisicità della scuola, l'ospitalità del corpo, la presenza di arredi che offrono e consentono posture differenziate (a terra, in piedi, seduti) □ l'offerta di contesti relazionali vari e significativi (coppia, piccolo gruppo), nonché un'attenzione alla dimensione individuale, riflessiva e intima del soggetto e una forte riduzione della frontalità/coralità; □ L'offerta di contesti esplorativi dinamici, caratterizzati da una gamma di materiali vasta e rinnovata frequentemente, pensati come luoghi di apprendimento autonomo che incoraggiano la creatività, la manualità, il gioco simbolico e l'esplorazione sensoriale. □ la connotazione dell'ambiente attraverso segnaletica, pannellistica IPU (istruzioni per l'uso) e allestimenti delle pareti caratterizzata da criteri estetici e funzionali. che ne orientino e facilitino la fruizione autonoma. □ la valorizzazione della terza dimensione (strumenti e materiali strutturati e de-strutturati); □

la promozione dell'esplorazione diretta attraverso la sperimentazione esperienziale, sensoriale e motoria, che considera l'errore come parte dei processi di costruzione di abilità, conoscenze, competenze. Questo implica la massima attenzione a come sono offerti materiali e strumenti che, insieme alla pannellistica, sono i veri protagonisti del "paesaggio educativo", di cui gli arredi costituiscono lo sfondo.

A partire dall'a.s.2021/22 il Plesso, risultato inagibile, è stato chiuso e le sezioni temporaneamente allocate nel Plesso centrale "Giovanni XXIII". Ciò rappresenta un vincolo perché l'organizzazione dello spazio- sezione è condizionata dalle caratteristiche della struttura pensata per accogliere classi di Scuola Primaria. Tuttavia è positiva l'interazione con i docenti della Scuola Primaria in una prospettiva di continuità e raccordo tra i due ordini di scuola. Le proposte didattiche si integrano con quelle esplicitate nella sezione dedicata al Plesso Girotondo

## **Allegato:**

PTOF SZ INFANZIA.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ I LUOGHI DELLA DISCUSSIONE**

Il percorso, previsto nell'ambito del Progetto L'ora di lezione non basta, che interessa il Plesso di Scuola Primaria "Paolo Borsellino, si propone di incentivare negli studenti il senso



di responsabilità e di appartenenza alla scuola e al territorio, di migliorare in modo condiviso l'ambiente scolastico e la qualità delle relazioni al suo interno. Inoltre, attraverso la costituzione di un Consiglio dei bambini promuove la partecipazione attiva alla vita pubblica attraverso il diritto alla parola e alle decisioni. E' destinato solo agli alunni cinquenni e avvia una sperimentazione unica in tutta l'Italia

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ Giornata della Responsabilità (Senza Zaino Day)

La Scuola Madre Teresa di Calcutta, che aderisce al Modello di scuola innovativo Senza Zaino, condivide con i bambini il tema della Responsabilità, riflettendo sulla necessità di assumere comportamenti virtuosi in materia di Educazione alla salute. I percorsi avviati si concluderanno con un momento condiviso che coinvolge tutta la Comunità educante: docenti, bambini e genitori in uscite didattiche e attività di laboratorio in cui tutti sono chiamati ad agire con consapevolezza, responsabilità e partecipazione offrendo il proprio contributo. La tematica che fa da sfondo al Senza Zaino Day sarà "Romperci gli schemi" e, in particolare, rompere gli schemi nelle relazioni. Ciò significa sfidare le tradizionali dinamiche educative sia tra insegnanti e alunni che tra gli alunni stessi, cosa che SZ ha nella sua ragione costitutiva da sempre. Si tratta allora di proseguire su questi percorsi, cercando di stabilire connessioni più autentiche con gli studenti, ascoltando le loro esigenze e interessi, personalizzando l'insegnamento e coinvolgendoli in modo attivo nel loro percorso di apprendimento. Rompere gli schemi nelle relazioni con gli studenti significa anche promuovere la loro partecipazione, coinvolgerli nella progettazione del curricolo, nelle



decisioni scolastiche e nel processo decisionale è una forma di rottura dagli schemi tradizionali, dando loro un senso di controllo e responsabilità. Con l'esperienza dei CRA, del sistema delle responsabilità e degli incarichi il modello SZ promuove da sempre la partecipazione dei ragazzi e dei bambini. Rompere gli schemi nella relazione con i genitori degli alunni è fondamentale per instaurare un legame positivo e produttivo tra gli insegnanti e le famiglie degli studenti. Promuovere occasioni di partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola è fondamentale, perché "fare delle cose insieme" è il modo migliore per far passare messaggi educativi e in tal senso, saranno previste attività laboratoriali comuni.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ Una scuola per tutti/INCLUSIONE

La nostra scuola ha scelto di costruire un percorso educativo finalizzato a concretizzare una delle priorità strategiche dell'Istituzione scolastica, il potenziamento dell'inclusione (alunni con BES, diversabilità e alunni stranieri). Il percorso è orientato alla valorizzazione di una didattica di qualità in grado di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti del mondo fornendo strumenti per affrontare la complessità, valorizzare la diversità come risorsa e porre le fondamenta per una proficua convivenza civile. Nella celebrazione di alcuni eventi importanti quali la Giornata mondiale dei diritti dei Bambini, la Giornata



mondiale delle persone con disabilità, la Giornata dei Calzini Spaiati, La giornata mondiale della consapevolezza sull'Autismo, i bambini potranno apprezzare la bellezza della diversità attraverso la narrazione di storie, la rielaborazione grafico- pittorica delle esperienze vissute, la cooperazione nell'organizzazione di momenti festosi. I docenti potranno concordare attività laboratoriali di recupero delle abilità, attività di riflessione collegiale, sia per quanto riguarda la stesura di Percorsi Didattici Personalizzati (PDP) in collaborazione con le famiglie coinvolte, sia per il monitoraggio degli alunni in difficoltà, l'analisi dei fattori di rischio e gli screening; □ Incontri di informazione e di formazione, comunicazione in presenza e a distanza, anche attraverso le nuove tecnologie e il sito dinamico della scuola, che garantisce privacy e rapidità nei contatti personali e nella reperibilità dei documenti.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### ○ **Percorso YOGA in classe: studenti attenti in 10 min**

Il Progetto Yoga in classe, con la partnership del Modello Senza Zaino: per una Scuola-Comunità, si prefigge di fornire agli insegnanti uno strumento semplice e pratico per risvegliare nei bambini il più alto potenziale umano al servizio del prossimo. Lo Yoga per i bambini è una disciplina che li aiuta a migliorare se stessi in ogni ambito della propria



esperienza. Attraverso un metodo sia teorico che pratico, i bambini verranno educati ai valori (pulizia, ordine, salute, ascolto, amicizia, amore) ascoltando storie, seguendo delle routine quotidiane e applicandosi in canti e balli di gruppo. Durante il percorso impareranno esercizi pratici di consapevolezza da utilizzare in tutti gli ambiti della loro vita. Yoga in classe attinge dai principi universali dello Yoga gli insegnamenti che entrano a far parte in maniera trasversale nella quotidianità dei bambini seminando in loro pensieri virtuosi e creativi, di inestimabile potenzialità.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il curricolo progettato per il nostro Comprensivo prevede il superamento di una semplice definizione di contenuti in progressione e vuole caratterizzarsi come percorso formativo unitario ispirato ad una logica progressiva che porti allo sviluppo e al raggiungimento di competenze definite e certificabili sia negli specifici ambiti disciplinari sia in quelli trasversali e metodologici. L'assunzione del principio di continuità verticale viene considerata condizione necessaria per realizzare un percorso educativo e formativo nel rispetto dell'individualità di ogni singolo alunno. E' strutturato per competenze chiave e si basa sulla



condivisione di una tematica trasversale ai tre ordini di Scuola, ovvero la Cittadinanza globale. È stato aggiornato con la declinazione delle Competenze digitali e di Educazione civica (ai sensi della Legge 92/2019 e delle relative Linee guida emanate con decreto n. 35 del 23 giugno 2020)

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La Scuola dell'Infanzia di Statte prevede la progettazione, in sede collegiale, di percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali, ad integrazione della Progettazione curricolare. Le tematiche affrontate sono quelle dell'Educazione alla salute, dell'Educazione alla lettura e dell'Educazione corporea. I percorsi progettuali privilegiano la dimensione ludica e laboratoriale attraverso strategie e proposte Didattiche che promuovono la partecipazione, la ricerca e sperimentazione, la manipolazione in un clima di collaborazione e confronto cognitivo. Per quest'anno scolastico sono stati riproposti il Progetto Biblioteca (che interessa solo il plesso Madre Teresa ma che viene praticato in maniera informale anche nel Plesso Girotondo. Esso prevede un servizio prestato con turnazione per fascia d'età e una serie di iniziative come la lettura all'aperto che consente anche l'attivazione di laboratori di drammatizzazione e di osservazione della natura. Quest'anno si darà continuità al Progetto Yoga in classe che si prefigge di fornire agli insegnanti uno strumento semplice e pratico per risvegliare nei bambini il più alto potenziale umano al servizio del prossimo e il progetto Sulle tracce di Galileo che offre percorsi di sperimentazione, riflessione e problem solving partendo dalla quotidianità dell'esperienza. Sono previsti anche laboratori comuni di continuità con le classi prime della Scuola Primaria con tematiche condivise sempre afferenti alla tematica d'Istituto. La Scuola partecipa ad iniziative progettuali ed eventi organizzati in occasione di particolari ricorrenze e ad uscite didattiche sul territorio. (Giornata mondiale dei Diritti del bambino, Giornata mondiale dell'Autismo, Giornata della Responsabilità)

### **Allegato:**

PTOF BIBLIOTECA INFANZIA\_23-24.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**



La nostra scuola intende affiancare i bambini nella graduale costruzione dell'identità, autonomia e competenza e del senso di cittadinanza ponendo le basi per la costruzione di valori che si traducono in comportamenti concreti. Si predispongono Progetti e percorsi laboratoriali mirati al riconoscimento, nel quotidiano, di valori universali (Diritti e doveri, Costituzione, Sviluppo sostenibile, Pace, inclusione, Rispetto dei Diritti umani ecc.) che diventano concreti solo nel momento in cui vengono coltivati,, vissuti e condivisi attraverso attività ludiche e motivanti. Si menziona il progetto CDR " I luoghi della discussione "che prevede la costituzione di un Consiglio dei bambini, finalizzato a promuovere la capacità di discutere sulle problematiche della propria scuola e saperle presentare alle Istituzioni del territorio A tal fine abbiamo integrato il Curricolo d'Istituto con la declinazione delle competenze di cittadinanza riferite ai nuclei concettuali presenti nelle Linee Guida emanate con D.M n.35 del 22 giugno 2020.

## **Allegato:**

Scheda\_PTOF CdR INFANZIA.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La nostra scuola utilizza la quota del 20% del curricolo per la realizzazione di progetti di approfondimento/arricchimento del curricolo di base finalizzati all'acquisizione di valori quali il rispetto di se, degli altri degli ambienti di vita (Agenda ONU 2030

## **Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI XXIII**

---

SCUOLA PRIMARIA

---



## Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti propri di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Essa, inoltre, promuove l'assunzione di valori quali il rispetto di se e degli altri, il rispetto delle regole di convivenza civile, l'accettazione delle diversità, la cooperazione e la solidarietà. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per i bambini in situazione di svantaggio e accresce le opportunità di inclusione sociale e culturale. Il curricolo si articola in Unità di apprendimento (tre in tutto l'anno scolastico) previste nei periodi di Accoglienza, primo e secondo Quadrimestre) in cui vengono esplicitati i Traguardi di competenza, le abilità e le conoscenze funzionali all'acquisizione dei saperi disciplinari. L'alunno, attraverso strategie quali la narrazione, l'alfabetizzazione emotiva, il problem solving, passa gradualmente dal piano della fantasia a quello della realtà, alla conoscenza del proprio territorio, nella duplice accezione storico- sociale e ambientale, per procedere all'approccio con tematiche sempre più complesse, ovvero l'educazione ambientale, alla salute, alla legalità (facendo riferimento alle competenze chiave del Consiglio d'Europa e ai 17 obiettivi dell'Agenda O.N.U 2030). Al fine di garantire a tutti gli alunni una serena ripartenza delle attività didattiche, la Scuola ha arricchito la propria proposta formativa dando risalto al periodo dell'Accoglienza al fine di consolidare e ricostruire le relazioni in un ambiente di apprendimento favorevole allo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità. Inoltre la Scuola prevede l'attivazione di percorsi progettuali di approfondimento dell'offerta formativa mirati al potenziamento delle competenze disciplinari, di cittadinanza attiva e all'assunzione di valori di Legalità, Inclusione, Pace, Rispetto e cura dell'ambiente e dei beni culturali del proprio territorio.

### **Allegato:**

Progetti Curricolari Scuola Primaria 23-24.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Traguardi di competenza

### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile

L'ALUNNO METTE IN ATTO atteggiamenti di curiosità interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione

L'alunno rispetta le regole condivise; e collabora nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità

Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Formazione dell'uomo e del cittadino nel quadro dei



## principi affermati dalla Costituzione

Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità;

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### ○ **Percorso di promozione del rispetto dell'ambiente**

Rispettare l'ambiente attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Percorso di sensibilizzazione all'assunzione della coscienza civica**

Partecipare all'attività di gruppo, collaborando allo scopo comune e aiutandosi reciprocamente nel rispetto delle regole e della diversità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## ○ **Percorso di Educazione alla Legalità**

Analizzare i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...)

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

## **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente, progressivo e continuo. Esso rappresenta il documento di riferimento per la progettazione e la valutazione. In considerazione del fatto che il nostro Istituto comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) abbiamo predisposto un curricolo strutturato per competenze chiave, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Esso si basa sulla condivisione di una tematica trasversale d'Istituto, ovvero la Cittadinanza Globale per il triennio 2022-25. È aggiornato con la declinazione delle Competenze digitali e di Educazione civica. Esso garantisce l'unitarietà dei processi formativi e la continuità verticale.

### Allegato:

[Curricolo Verticale\\_con aggiornamenti.pdf](#)

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola primaria prevede, nell'ambito delle unità di apprendimento, percorsi e attività laboratoriali trasversali alle discipline, di carattere espressivo, manipolativo, storico-ambientale, sportivo, di educazione alla lettura, alla salute e alla legalità, anche in collaborazione con Enti e Associazioni culturali e sportive del territorio (Legambiente, Associazione Novelune, Gruppo Speleo) funzionali all'acquisizione di strumenti cognitivi utili all'elaborazione di proprie strategie di pensiero e di risoluzione creativa e concreta di situazioni problematiche di vario genere (problem solving). Si prevedono anche uscite didattiche sul territorio correlate alle tematiche affrontate (es: Teatro TATA', Oasi WWF, Museo del mare Ketos, Museo Martà). Una particolare attenzione viene riservata al progetto di Continuità educativa, destinato agli alunni delle classi prime e quinte, in cui si



prevedono laboratori comuni ai diversi ordini di scuola (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e classi prime) al fine di facilitare il passaggio al successivo segmento scolastico..

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La progettualità della scuola primaria mira alla formazione di cittadini autonomi, responsabili e competenti con la progettazione di percorsi finalizzati alla promozione di competenze di cittadinanza, utili per vivere attivamente e concretamente nel proprio ambiente di vita e nella società. Una particolare rilevanza assume il Progetto delle classi quinte, Legalità in azione, in cui si pone l'accento sull'educazione alla tolleranza partendo dal contesto classe per procedere all'approfondimento dei concetti di comunità, partecipazione e solidarietà, contestualizzati nel proprio tessuto sociale per una pieno esercizio della cittadinanza attiva. Si prevede inoltre lo sviluppo di percorsi valoriali per la promozione di stili di vita sani e inclusivi., di temi quali il bullismo e il cyberbullismo, la lotta alle mafie, l'educazione all'affettività come capacità di comunicare in modo empatico ed efficace. A partire dal corrente anno scolastico la Scuola primaria ha aderito al Programma "Frutta nelle scuole" al fine di promuovere l'educazione alla salute attraverso l'assunzione di comportamenti virtuosi e stili di vita sani. La scuola ha aderito, inoltre al Progetto regionale Scuola nel bosco, rivolta agli 88 bambini che nell'a.s. 2023-2024 frequenteranno la classe 2<sup>a</sup> della scuola primaria che parteciperanno ad una proposta didattica da svolgere all'aperto, proveniente dalla prof.ssa Porsia Caragnano, referente per l'ASD Centro Yoga Radhika. I bambini saranno suddivisi in 2 gruppi e ogni gruppo si recherà in bosco per n. 3 giornate (per un totale di 6 giornate) comprese tra il 20 settembre e il 30 ottobre 2023, dalle 8.30 alle 12.30. I contenuti delle attività saranno volti all'educazione ambientale e alterneranno momenti didattici a momenti ludico-ricreativi, senza trascurare la conoscenza della funzione produttiva del bosco, la funzione di salvaguardia dell'ambiente svolta dai boschi stessi e la tutela della biodiversità. Le esperienze saranno rielaborate attraverso attività manipolative, grafico-pittoriche, musicali e di drammatizzazione

## **Allegato:**

Curricolo Educazione civica Scuola Primaria.pdf



## Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Scuola utilizza la quota del 20% del Curricolo per la realizzazione di Progetti di Potenziamento/ arricchimento dell'offerta formativa

## Dettaglio Curricolo plesso: P. BORSELLINO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola

La scuola primaria definisce un curricolo di scuola finalizzato alla crescita armonica degli alunni garantendo l'acquisizione di competenze disciplinari di base e trasversali. Essa, inoltre, promuove l'assunzione di valori quali il rispetto di se e degli altri, il rispetto delle regole di convivenza civile, l'accettazione delle diversità, la cooperazione e la solidarietà. Il curricolo si articola in unità di apprendimento (tre in tutto l'anno scolastico) previste nei periodi di Accoglienza, I° e II° Quadrimestre, in cui vengono esplicitate le competenze, le abilità e le conoscenze funzionali all'acquisizione dei saperi disciplinari. L'alunno, attraverso strategie quali, la narrazione, l'alfabetizzazione emotiva, il problem solving, il learning by doing passa gradualmente dal piano della fantasia a quello della realtà, alla conoscenza del proprio territorio, nella duplice accezione storico- sociale e ambientale, per procedere all'approccio con tematiche sempre più complesse, ovvero l'educazione ambientale, alla salute, alla legalità (facendo riferimento alle competenze chiave del Consiglio d'Europa e all'Agenda O.N.U 2030). Alcune classi del Plesso hanno scelto di aderire al Modello di Scuola Senza Zaino che pone l'accento sull'organizzazione dell' ambiente di apprendimento e del setting formativo quale presupposto indispensabile per la formazione della persona considerata nella sua globalità (Global Curriculum Approach). Con riferimento alle Nuove Indicazioni Nazionali del 2012, che definiscono il cosa imparare (I saperi e le competenze), la Scuola Senza Zaino pone l'accento sul come imparare, cioè la qualità della scuola, dei suoi percorsi e metodi, della sua capacità di confrontarsi con le novità del terzo millennio segnato dalla necessità di rinnovare i saperi e di



riformulare l'idea stessa di formazione e apprendimento. Le finalità del modello sono:  
Rinforzare l'autonomia- □ Rendere il bambino consapevole del proprio processo di apprendimento -□ Interiorizzare metodologie di studio e di ricerca □ Capire e saper esprimere i propri stati d'animo □- Potenziare capacità comunicative interpersonali □- Sviluppare comportamenti positivi atti a risolvere problemi -□ Rafforzare l'autostima e il senso di appartenenza al gruppo □ Co-progettare e co-produrre con colleghi e bambini

Le classi aderenti al Modello per il corrente anno scolastico sono: 1 prima (sez A), 2 seconde (Sez. A-B), 1 terza (3A), 2 quarte( sez. B-C), 2 quinte (Sez. A-B). Il Plesso è, inoltre, destinatario del Progetto L'ora di Lezione non basta ( LODLNB) che ha la finalità di contrastare la povertà educativa e fa propria la Visione dell'approccio globale al curricolo che ispira il movimento delle Scuole Senza Zaino, fondato sui valori della responsabilità, ospitalità, comunità.

Il plesso Borsellino, a partire dal 1-01-2019 è stato destinatario del Progetto "L'ora di lezione non basta che si poneva la finalità raccogliere le sfide che nel nostro Paese pone la povertà educativa partendo dall'obiettivo di migliorare l'attività scolastica anche sulla base dell'esperienza portata avanti in più di 340 scuole (plessi) in Italia che aderiscono al modello di scuola Senza Zaino. L'obiettivo del progetto LODLNB è quello di far diventare il plesso una scuola - comunità, perno dello sviluppo di una più ampia comunità educante che animi le reti sociali all'interno delle quali sono inseriti i bambini e i ragazzi. La scuola - comunità può essere, pertanto, il luogo di promozione di tale rete nella misura in cui sa elaborare e condividere una vision che realizzi pratiche educative coerenti e integrate. Il progetto si è concluso il 15 ottobre 2023

#### ATTIVITA' GIA' REALIZZATE:

- completamento dell'allestimento delle classi con arredi e angoli attrezzati (soprattutto al piano terra)
- sistemazione del Front-office per i collaboratori scolastici nell'androne e della sala docenti/ Biblioteca
- **Mani che pensano mani che costruiscono** Allestimento della Fabbrica degli strumenti e di due aree polifunzionali per attività con i bambini in orario aggiuntivo (musica- teatro)
- Realizzazione del Mercato delle meraviglie in collaborazione con l'Associazione MaddyLù (mercato ambulante)
- Terminato il Progetto "Giocando apprendo" Laboratorio spazio dei giochi ( Giochi del passato, giochi di ruolo in orario extracurricolare)



il Progetto "Nella classe oltre la classe" dove genitori e docenti realizzeranno Aree tematiche disciplinari

- Progetto Giornalino Borsellino News (2<sup>a</sup> edizione)

- in previsione a gennaio la partenza del teatro e del Coro della Scuola (DO-RE-MI-FA facciamo un coro e DIRE FARE TEATRARE in collaborazione col Crest)

## **Allegato:**

PTOF SZ PRIMARIA (1).pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo:**

#### **COSTITUZIONE**

L'alunno rispetta le regole condivise, collabora nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

L'alunno rispetta e valorizza lo sviluppo eco-sostenibile per la tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.



· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità**

Mette in atto comportamenti da cittadino responsabili e partecipa pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Formazione dell'uomo e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione**

Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità;

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

· Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### ○ **Percorso di promozione del rispetto dell'ambiente**



Rispettare l'ambiente attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

## ○ **Percorso di sensibilizzazione all'assunzione della coscienza civica**

Partecipare all'attività di gruppo, collaborando allo scopo comune e aiutandosi reciprocamente nel rispetto delle regole e della diversità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente, progressivo e continuo. Esso rappresenta il documento di riferimento per la progettazione e la valutazione. In considerazione del fatto che il nostro Istituto comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) abbiamo predisposto un curricolo strutturato per competenze chiave, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Esso si basa sulla condivisione di una tematica trasversale d'Istituto, ovvero la Cittadinanza Globale per il



triennio 2022-25 E' aggiornato con la declinazione delle Competenze digitali e di Educazione civica. Esso garantisce l'unitarietà dei processi formativi e la continuità verticale.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La Scuola primaria prevede, nell'ambito delle unità di apprendimento, percorsi e attività laboratoriali trasversali alle discipline, di carattere espressivo, manipolativo, storico-ambientale, sportivo, di educazione alla lettura, alla salute e alla legalità, anche in collaborazione con Enti e Associazioni culturali e sportive del territorio ( Legambiente, Associazione Arkeolab, Gruppo Speleo) funzionali all'acquisizione di strumenti cognitivi utili all'elaborazione di proprie strategie di pensiero e di risoluzione creativa e concreta di situazioni problematiche di vario genere (problem solving), Si prevedono anche uscite didattiche sul territorio correlate alle tematiche affrontate (es: Teatro TATA', Oasi WWF, Museo del mare Ketos, Museo Martà). Una particolare attenzione viene riservata al progetto di Continuità educativa ,destinato agli alunni delle classi prime e quinte, in cui si prevedono laboratori comuni ai diversi ordini di scuola (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e classi prime) al fine di facilitare il passaggio al successivo segmento scolastico.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La progettualità della scuola primaria mira alla formazione di cittadini autonomi, responsabili e competenti con la progettazione di percorsi finalizzati alla promozione di competenze di cittadinanza, utili per vivere attivamente e concretamente nel proprio ambiente di vita e nella società. Una particolare rilevanza assume il Progetto delle classi quinte, Legalità in azione, in cui si pone l'accento sull'educazione alla tolleranza partendo dal contesto classe per procedere all'approfondimento dei concetti di comunità, partecipazione e solidarietà, contestualizzati nel proprio tessuto sociale per una pieno esercizio della cittadinanza attiva. Si prevede inoltre lo sviluppo di percorsi valoriali per la promozione di stili di vita sani e inclusivi, di temi quali il bullismo e il cyberbullismo, la lotta alle mafie, l'educazione all'affettività come capacità di comunicare in modo empatico ed efficace. A partire dal corrente anno scolastico la Scuola primaria ha aderito al Programma "Frutta nelle scuole" al fine di promuovere l'educazione alla salute attraverso l'assunzione di comportamenti virtuosi e stili di vita sani. La scuola ha aderito, inoltre al Progetto regionale



Scuola nel bosco, rivolta agli 88 bambini che nell'a.s. 2023-2024 frequenteranno la classe 2<sup>a</sup> della scuola primaria che parteciperanno ad una proposta didattica da svolgere all'aperto, proveniente dalla prof.ssa Porsia Caragnano, referente per l'ASD Centro Yoga Radhika. I bambini saranno suddivisi in 2 gruppi e ogni gruppo si recherà in bosco per n. 3 giornate (per un totale di 6 giornate) comprese tra il 20 settembre e il 30 ottobre 2023, dalle 8.30 alle 12.30. I contenuti delle attività saranno volti all'educazione ambientale e alterneranno momenti didattici a momenti ludico-ricreativi, senza trascurare la conoscenza della funzione produttiva del bosco, la funzione di salvaguardia dell'ambiente svolta dai boschi stessi e la tutela della biodiversità. Le esperienze saranno rielaborate attraverso attività manipolative, grafico-pittoriche, musicali e di drammatizzazione

## **Allegato:**

Scheda\_PTOF\_Classi\_Quinte.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La nostra Scuola utilizza la quota del 20% del Curricolo per la realizzazione di Progetti di Potenziamento/ arricchimento dell'offerta formativa

## **Dettaglio Curricolo plesso: LEONARDO DA VINCI**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

La scuola secondaria di primo grado pone a fondamento della propria azione educativo-didattica la formazione di cittadini autonomi, responsabili e competenti offrendo agli studenti



opportunità e strumenti di apprendimento finalizzati al potenziamento dell'alfabetizzazione di base attraverso i linguaggi e i saperi specifici delle discipline stimolando le capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizza e accresce le conoscenze e abilità dello studente anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie in relazione all'evoluzione culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini degli allievi. Essa persegue obiettivi di profondo rinnovamento della didattica puntando allo sviluppo delle competenze in armonia con l'essere persona, con la costruzione di sé in quanto cittadino e sposando appieno lo spirito propositivo e maturante dell'Agenda 2030 ( offrire ai giovani gli strumenti per conoscere, interpretare e agire consapevolmente in un mondo sempre più interdipendente, dove le scelte di ciascuno hanno ripercussioni a livello planetario e dove è importante rafforzare la responsabilità sociale ed economica di ciascuno per orientare al bene comune modelli di sviluppo economico sostenibile). Nell'elaborazione della programmazione annuale i Consigli di classe, assumendo come riferimento i traguardi di competenza disciplinari esplicitati dalle Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo 2012 e il Profilo dello studente in uscita al termine del primo ciclo, definiscono gli obiettivi di apprendimento disciplinari al fine di promuovere l'acquisizione di competenze di base cognitive, comunicative, espressive e tecnico operative. I consigli di classe predispongono la Programmazione iniziale per ciascuna disciplina secondo un format condiviso e aggiornato . Essa prevede una presentazione della classe evidenziandone il livello iniziale, gli strumenti e i metodi ritenuti più idonei alla situazione degli alunni, le strategie d'intervento anche per gli alunni che presentano delle fragilità, le modalità di verifica/valutazione. Si predispongono anche Progetti pluridisciplinari, che vengono realizzati nella quota del 20% del curricolo, riferiti alla tematica trasversale d'Istituto che verrà declinata nelle classi in relazione ai bisogni formativi degli alunni. Nelle classi prime essa sarà orientata a trasmettere l'importanza dell' inclusione, non solo degli alunni portatori di bisogni educativi speciali ma di ciascun alunno, attraverso un progetto educativo e didattico che privilegi strategie e metodologie quali cooperative learning, lavoro di gruppo e a coppie, tutoring, giochi etc., funzionali alla realizzazione di una comunità civile, armoniosa, sana. Nelle classi seconde si



affronterà il tema del ruolo del cibo nell'integrazione sociale e culturale e nelle tradizioni. Nelle classi terze l'attenzione verrà posta sulla ondata migratoria che sta interessando tutta l'Europa ponendo questioni complesse relative alle politiche di accoglienza e di integrazione che l'Unione è chiamata a elaborare.

Inoltre si propongono Percorsi formativi e Progetti di approfondimento curricolari dell'offerta formativa che, con approcci metodologici differenziati, affrontano tematiche diversificate e afferenti alla tematica trasversale (Prevenzione del Bullismo e cyberbullismo, Sviluppo sostenibile, Legalità, Educazione alla salute, Pratica Sportiva ecc...)

Il progetto Orientamento svolge un ruolo centrale nell'azione formativa della Scuola sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione alla scuola, permanenza eccessiva nella scuola media, abbandono scolastico...) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline.

Il percorso ad indirizzo musicale, avviato con provvedimento autorizzativo pervenuto in data 24 maggio 2021 con prot. 5945 dell'Ufficio VII - USP Taranto e con delibera del Collegio dei Docenti n.34 del 14 maggio 2022 e confermato per il terzo anno, è parte integrante del Curricolo di Scuola e concorre all'appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico - pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale. Al fine di disseminare l'esperienza musicale su tutto il Curricolo è stata prevista un'organizzazione oraria che consente un'articolazione delle attività di propedeutica musicale anche nelle classi quinte della Scuola Primaria.

## **Allegato:**

Progetti Curricolari\_Sec\_23-24\_.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Traguardi di competenza

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

-Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-stato

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

Collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni e sviluppando modalità personali di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di se e di rispetto della diversità

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

Interiorizza la necessità di lottare per una società interculturale quale garanzia di un futuro di pace

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza Digitale**

Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione



- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

- **Percorso di promozione dei valori di cittadinanza responsabile e di partecipazione alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali,**

Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili, democratici, di partecipazione, di non violenza, di tutela dell'ambiente e delle risorse.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

- **Comprendere l'importanza di una sana alimentazione e del rapporto tra alimentazione, benessere e integrazione;**

Conosce e confronta le abitudini alimentari di alcuni popoli nel tempo



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia

## ○ **Promuovere il tema dell'inclusione e della cittadinanza attiva;**

Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

## ○ **Consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;**

Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche



### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente, progressivo e continuo. Esso rappresenta il documento di riferimento per la progettazione e la valutazione. In considerazione del fatto che il nostro Istituto comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) abbiamo predisposto un curricolo strutturato per competenze chiave, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del



primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno . Esso si basa sulla condivisione di una tematica trasversale d'Istituto, ovvero la Cittadinanza Globale per il triennio 2022-25 E' aggiornato con la declinazione delle Competenze digitali e di Educazione civica. Esso garantisce l'unitarietà dei processi formativi e la continuità verticale.

## **Allegato:**

Curricolo Verticale\_con aggiornamenti.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La scuola secondaria predispone progetti pluridisciplinari che vanno ad integrare e potenziare il curricolo della singola classe o di gruppi classe, attraverso lo sviluppo delle seguenti tematiche : Educazione allo sviluppo sostenibile, Educazione Musicale , Educazione alla lettura, Fruizione del teatro anche nelle lingue comunitarie, Educazione alla pratica sportiva, Educazione al cinema Tali percorsi prevedono attività mirate allo sviluppo di competenze metacognitive, attivazione di capacità creative, espressive, motorie, amplificazione delle potenzialità comunicative ed emotive attraverso una didattica laboratoriale improntata all'operatività e ad una migliore interattività , in cui ogni alunno diventa protagonista del proprio saper fare e saper essere. Si prevede inoltre un'attività progettuale finalizzata a celebrare e commemorare eventi storici culturalmente rilevanti (Ad es Shoah) /Autori della letteratura italiana e straniera / Personaggi Storici / Ricorrenze speciali per rafforzare negli studenti la capacità di rielaborare le riflessioni e le impressioni in modo personale, entrando in contatto con coloro che in passato hanno plasmato la società odierna

## **Allegato:**

Progetti Trasversali Secondaria\_23-24.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**



La Scuola secondaria di primo grado progetta percorsi pluridisciplinari mirati allo sviluppo di competenze di cittadinanza globale e cittadinanza digitale , all' intercultura, all'inclusione, che sviluppano le seguenti tematiche:

- Educazione alla salute,
- Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo,
- Innovazione didattica digitale
- Raccolta differenziata e salvaguardia delle risorse ambientali
- Educazione al Linguaggio cinematografico e audiovisivo (Piano Nazionale Cinema) con la finalità di generare ricadute socio-culturali ed effetti educativi nel mondo della scuola riferiti in particolare alle seguenti tematiche: contrasto al bullismo; dispersione scolastica; educazione alla legalità; educazione ambientale; inclusione studenti in situazione di disabilità e alunni stranieri; pari opportunità, sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e di genere

## **Allegato:**

Progetti di cittadinanza\_Sec\_23-24.pdf

## **Utilizzo della quota di autonomia**

Tutti i progetti di approfondimento dell'offerta formativa vengono attuati nell'ambito della quota del 20% del curricolo



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: GIROTONDO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Percorso formativo “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico: la tecnologia a servizio della scuola 4.0”**

Il percorso formativo sulla Transizione Digitale ha la finalità di fornire al personale docente strumenti mirati al potenziamento delle competenze digitali degli studenti di tutti i segmenti scolastici accogliendo la sfida dell'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola. Il nostro Istituto persegue da diversi anni questo obiettivo che è fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. I contenuti del corso sono mirati ad ampliare conoscenze e competenze al fine di utilizzare in modo efficace e creativo nella didattica e nella organizzazione scolastica le tecnologie, i software applicativi, gli strumenti digitali e piattaforme specifiche (Canva, Genial.ly, ThingLink, Learning Apps, Kahoot, Mentimeter, Powtoon, Padlet, Wordwall) . L'azione Formativa si inserisce nel Piano di Ripresa e resilienza , Missione 4 – Componente 1 – per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024(art.1, comma 512, della legge n.178 del 30 dicembre 2020, Decreto del M.I. n.222 dell'11 agosto 2022,art.2 “Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali” nell'ambito della linea di investimento 2.1



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Fornire ai docenti strumenti mirati all' educazione delle studentesse e degli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste anche dall'economia e dal mondo del lavoro.

## Dettaglio plesso: MADRE TERESA DI CALCUTTA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## ○ Azione n° 1: Percorso formativo sulle tracce di Galileo

I docenti della scuola Madre Teresa hanno aderito ad un percorso formativo che, in linea con le Priorità strategiche dell'Istituto Comprensivo che si pone come laboratorio di ricerca e innovazione promuovendo l'attuazione di percorsi didattici innovativi, considera l'educazione al pensiero scientifico una straordinaria opportunità per lo sviluppo di competenze di vita, prima ancora che di scienza. Il processo di pensiero scientifico è un connettore potentissimo a due vie tra esperienza e astrazione, che richiede lo sviluppo di alfabetizzazione sperimentale e simbolica, con relativa capacità di tradurre tra linguaggi diversi, allena a creare soluzioni di problemi complessi a partire da fatti e non pregiudizi, e a saper fare e scovare errori come parte del processo per perfezionare la soluzione.

La centralità dell'osservazione e dell'esperienza nel processo di pensiero scientifico suggerisce come sia possibile concepire percorsi educativi efficaci sin dalla scuola dell'infanzia, sfruttando la grande potenzialità di astrazione ludica che Vigotsky riconosce nel gioco e Bateson identifica nelle cornici dei mondi che i bambini costruiscono giocando con le loro regole. Laboratori concettuali da esplorare con le mani e l'attenzione degli interrogativi curiosi dell'inquiry based learning costruiscono le prime idee sul mondo e le esperienze ne ampliano la potenzialità.

Si coglie, inoltre, l'opportunità di un incontro virtuoso con la Comunità del Senza Zaino per una co-progettazione finalizzata allo sviluppo e potenziamento di competenze creative, comunicative, cooperative, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Tra le attività proposte in laboratorio a scuola con materiale povero e di uso comune (palloncini, bottigliette, sassi ecc.), i bambini hanno progressivamente compreso :

Le caratteristiche di solidi, fluidi, GAS

I concetti di :

Forma (l'involucro)

Volume (lo spazio che occupa)



Massa (quanta roba ho e la peso)

Peso

Viscosità

Densità

Comprimibilità

Coesione (tensione superficiale)

Scorrere/rotolare/scivolare

I concetto di pressione

Gli stati della materia

I fluidi e le loro caratteristiche

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Elaborare un percorso che risulti armonico, graduale, che dia il giusto tempo ai bambini per fare, sperimentare e riflettere, ripetendo passi già fatti per meglio comprendere, approfondire e generalizzare □
- Dare ai bambini elementi di base, imprescindibili, per affrontare e provare ad interpretare determinati fenomeni
- □ Offrire esplorazioni sperimentali di fenomeni e processi con i quali le bambine e i bambini hanno familiarità nella vita quotidiana

### ○ **Azione n° 2: Percorso formativo “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico: la tecnologia a servizio della scuola 4.0”**

Il percorso formativo sulla Transizione Digitale ha la finalità di fornire al personale docente strumenti mirati al potenziamento delle competenze digitali degli studenti di tutti i segmenti scolastici accogliendo la sfida dell'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola. Il nostro Istituto persegue da diversi anni questo obiettivo che è fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. I contenuti del corso sono mirati ad ampliare conoscenze e competenze al fine di utilizzare in modo efficace e creativo nella didattica e nella organizzazione scolastica le tecnologie, i software applicativi, gli strumenti digitali e piattaforme specifiche (Canva, Genial.ly, ThingLink, Learning Apps, Kahoot, Mentimeter, Powtoon, Padlet, Wordwall) . L'azione Formativa si inserisce nel Piano di Ripresa e resilienza , Missione 4 – Componente 1 – per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024(art.1, comma 512, della legge n.178 del 30 dicembre 2020, Decreto del M.I. n.222



dell'11 agosto 2022, art.2 "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" nell'ambito della linea di investimento 2.1

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Offrire strumenti per l'innovazione dei processi di apprendimento

## Dettaglio plesso: GIOVANNI XXIII

---

SCUOLA PRIMARIA

---



## ○ **Azione n° 1: Percorso formativo “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico: la tecnologia a servizio della scuola 4.0”**

Il percorso formativo sulla Transizione Digitale ha la finalità di fornire al personale docente strumenti mirati al potenziamento delle competenze digitali degli studenti di tutti i segmenti scolastici accogliendo la sfida dell'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola. Il nostro Istituto persegue da diversi anni questo obiettivo che è fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. I contenuti del corso sono mirati ad ampliare conoscenze e competenze al fine di utilizzare in modo efficace e creativo nella didattica e nella organizzazione scolastica le tecnologie, i software applicativi, gli strumenti digitali e piattaforme specifiche (Canva, Genial.ly, ThingLink, Learning Apps, Kahoot, Mentimeter, Powtoon, Padlet, Wordwall) . L'azione Formativa si inserisce nel Piano di Ripresa e resilienza , Missione 4 – Componente 1 – per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024(art.1, comma 512, della legge n.178 del 30 dicembre 2020, Decreto del M.I. n.222 dell'11 agosto 2022,art.2 “Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali” nell’ambito della linea di investimento 2.1

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Fornire ai docenti strumenti mirati all' educazione delle studentesse e degli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste anche dall'economia e dal mondo del lavoro.

## Dettaglio plesso: P. BORSELLINO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Percorso formativo "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico: la tecnologia a servizio della scuola 4.0"**

Il percorso formativo sulla Transizione Digitale ha la finalità di fornire al personale docente strumenti mirati al potenziamento delle competenze digitali degli studenti di tutti i segmenti scolastici accogliendo la sfida dell'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola. Il nostro Istituto persegue da diversi anni questo obiettivo che è fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e



adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. I contenuti del corso sono mirati ad ampliare conoscenze e competenze al fine di utilizzare in modo efficace e creativo nella didattica e nella organizzazione scolastica le tecnologie, i software applicativi, gli strumenti digitali e piattaforme specifiche (Canva, Genial.ly, ThingLink, Learning Apps, Kahoot, Mentimeter, Powtoon, Padlet, Wordwall) . L'azione Formativa si inserisce nel Piano di Ripresa e resilienza , Missione 4 – Componente 1 – per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024(art.1, comma 512, della legge n.178 del 30 dicembre 2020, Decreto del M.I. n.222 dell'11 agosto 2022,art.2 "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" nell'ambito della linea di investimento 2.1

Il percorso formativo è rivolto ai docenti dei tre ordini di Scuola e al personale ATA

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Fornire ai docenti strumenti mirati all' educazione delle studentesse e degli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste anche dall'economia e dal mondo del lavoro.

### ○ **Azione n° 2: Immagini allo specchio**



Il percorso proposto è incentrato sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Il lavoro si svolge a coppie e prevede la realizzazione di un'immagine simmetrica con mattoncini Lego creando l'asse di simmetria.

FASE 1: Ogni alunno sceglie una figura simmetrica (è una buona idea fare degli esempi: una farfalla, una faccia, ...) e su una delle sue due basi realizza metà dell'immagine che ha in mente

FASE 2: Ogni coppia si scambia le basi con metà del disegno realizzato. Ora ogni alunno ha la metà del disegno che ha realizzato il suo compagno e può procedere a creare l'altra metà del disegno realizzando il simmetrico sulla base ancora vuota

FASE 3: - Ogni coppia mette insieme le due parti di ogni disegno realizzato, ottenendo due immagini complete. Ogni alunno, sulla propria scheda, rappresenta sui due schemi i due disegni che sono stati ottenuti mettendo insieme le parti.

CONCLUSIONE : Ogni gruppo alla fine dell'attività avrà realizzato due disegni simmetrici, ognuno guidato dall'idea iniziale di uno dei due bambini della coppia

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.



- Osservare, misurare, passare al modello.
- Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Ritrovare il piacere di collaborare con i pari per realizzare un manufatto.

## ○ Azione n° 3: Progetto STEAM EDUCATION - Un viaggio alla scoperta della vita: LA CELLULA

DESCRIZIONE DELL'AZIONE: L'approccio alle discipline scientifiche da parte degli studenti è spesso sterile e noioso, caratterizzato da una dose minima di curiosità ed entusiasmo, poiché prevalentemente legato a testi e immagini; pertanto, tali materie vengono comunemente percepite come astratte e complesse. Risulta necessario, dunque, attuare percorsi motivanti, capaci di stimolare negli studenti una buona dose di interesse e curiosità, base di ogni apprendimento efficace. Al fine di favorire un apprendimento legato alla concretezza del "fare", diviene fondamentale progettare un percorso STEAM EDUCATION, in grado di dimostrare come l'insegnamento delle STEAM possa contribuire alla costruzione di modelli positivi di approccio alle discipline scientifiche attraverso attività laboratoriali a carattere interdisciplinare, capaci di stimolare contemporaneamente capacità logiche, intellettive, riflessive, manuali e creative. Nello specifico questo progetto permette agli studenti di sperimentarsi nelle vesti di "piccoli scienziati" analizzando le varie fasi del metodo scientifico sperimentale. I ragazzi approfondiranno un argomento di fondamentale importanza come quello della cellula, che rappresenta la base della vita sulla Terra. Saranno realizzati diversi laboratori scientifico-artistico-tecnologici in grado di permettere agli studenti di conoscere e approfondire diversi fenomeni, oggetto di studio; i ragazzi si cimenteranno nella progettazione e realizzazione di semplici elaborati attraverso la condivisione di idee e materiali che permettano il pieno coinvolgimento di tutti nel rispetto delle potenzialità e specificità di ognuno in un'ottica inclusiva.

### ATTIVITÀ:

- Problematizzazione circa gli argomenti oggetto di studio;
- Verifica delle ipotesi mediante informazioni estrapolate dal libro di testo e da documenti vari messi a disposizione;



- Progettazione di elaborati relativi all'argomento;
- Ricerca del materiale necessario (plastilina, coppe di plastica di varie misure, gelatina, polistirolo, bastoncini di plastica, scovolini colorati, impasto per pane, pasta, gusci di frutta secca, materiale vario per decorazioni);
- Realizzazione dei prodotti finali progettati

#### PRODOTTI REALIZZATI:

1. Cellula animale/vegetale e relativi componenti;
2. D.N.A.
3. Rappresentazione schematica delle due tipologie di riproduzione cellulare: sessuata/asessuata

Nella realizzazione di alcuni manufatti sono state coinvolte attivamente le famiglie dei ragazzi in un'ottica di collaborazione e condivisione di intenti e azioni. La loro partecipazione e corresponsabilità educativa rappresentano un importante e irrinunciabile punto di forza, indispensabile per offrire ai ragazzi il più alto vantaggio di sviluppo armonico e sereno all'interno di un ambiente pienamente inclusivo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### SCIENZE

- Individuare, attraverso l'osservazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne le proprietà e le funzionalità.
- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame.
- Individuare le somiglianze e le differenze nelle caratteristiche e nei percorsi di sviluppo delle cellule.

### TECNOLOGIA

- Leggere e ricavare informazioni utili da guide o da istruzioni date.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali usati.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Realizzare oggetti con materiali vari descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

### MATEMATICA

- Riconoscere figure geometriche solide/piane nello spazio.
- Classificare elementi semplici o composti, in base a una o più proprietà.
- Argomentare sui criteri di classificazione utilizzati.
- Misurare grandezze utilizzando unità arbitrarie e/o convenzionali attraverso strumenti specifici.



#### ARTE

- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.

## ○ Azione n° 4: GLI ALBERI NOSTRI AMICI

La celebrazione della Giornata Nazionale degli Alberi è stata un'occasione per ricordarci della loro straordinaria importanza per la vita dell'uomo e per la qualità dell'ambiente. Abbiamo costruito questo percorso multidisciplinare per le classi terze che consente agli alunni di riflettere sul ruolo vitale che gli alberi svolgono nel nostro ecosistema.

Discipline coinvolte: MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA, EDUCAZIONE CIVICA, MUSICA

Ed Civica- Scienze:

- L'importanza degli alberi nel nostro ecosistema. Conversazione Guidata con brainstorming e visione del video "La Fotosintesi delle Piante" al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=ezhLN071tC8>
- Costruzione della carta d'identità dell'albero: Le parti dell'albero- Le sue funzioni- Il ruolo nell'ecosistema
- La Fotosintesi clorofilliana spiegata con il metodo scientifico sperimentale attraverso questi tre esperimenti:



ESPERIMENTO 1 – PERCHE' LE FOGLIE SONO VERDI? :Mettiamo una foglia verde in un barattolo contenente alcol etilico o acetone. Chiudiamo il barattolo e aspettiamo 24 ore: Ogni giorno che passa l'alcol diventa sempre più verde, mentre la foglia perde colore. Conclusione: LE FOGLIE SONO VERDI PERCHE' CONTENGONO UNA SOSTANZA VERDE, LA CLOROFILLA.

ESPERIMENTO 2 – PERCHE' LE FOGLIE SONO VERDI IN PRIMAVERA E IN ESTATE, MA DIVENTANO GIALLE, ARANCIONI O MARRONI IN AUTUNNO?

Estraiamo la clorofilla da delle foglie di spinaci, mettendole in un barattolo con alcol etilico. Dopo due giorni mettiamo una goccia del liquido verde ottenuto su della carta da filtro. Appoggiamo la striscia nell'acetone e osserviamo la cromatografia, come nel video al link <https://www.youtube.com/watch?v=Ygn5JX2glzo>

Conclusione: LE FOGLIE SONO VERDI PERCHE' CONTENGONO LA CLOROFILLA, CHE PREVALE SU TUTTI GLI ALTRI COLORI. IN AUTUNNO LA PIANTA SMETTE DI PRODURRE LA CLOROFILLA, CHE DEGRADA, LASCIANDO EMERGERE GLI ALTRI PIGMENTI

Musica:

Ascolto e drammatizzazione della canzone: "Io sono come un albero"

<https://www.youtube.com/watch?v=cyXlkBR1KbY>

Matematica: Figure geometriche piane: I poligoni

Con quale figura geometrica piana rappresenteresti un abete?

Dal Brainstorming emerge che le figure geometriche piane che potrebbero essere utilizzate per costruire un abete sono il triangolo isoscele per i rami e la chioma aghiforme ed il rettangolo per il tronco.

Attività individuale o in piccolo gruppo:

Costruzione di un triangolo isoscele sul foglio quadrettato con diverse dimensioni.

Tecnologia

Didattica laboratoriale in cui gli alunni sono sempre attori protagonisti in un ambiente di apprendimento attivo e stimolante e collaborativo. Il lavoro si svolge a coppie e prevede la realizzazione di manufatti che andranno successivamente venduti al mercatino natalizio della nostra scuola.



Materiale : matita, gomma, righello  
Caratteristiche di un triangolo isoscele: Due latri obliqui uguali-Tre angoli acuti.

Fase 1: Ogni coppia decide le dimensioni del triangolo isoscele da utilizzare.

Con righello e matita si procede nella costruzione del triangolo isoscele rispettando le caratteristiche note.

Fase 2: Si ritaglia il triangolo costruito e si posiziona sul cartoncino. Si disegna sul cartoncino la sagoma ripassando il contorno del triangolo con la matita o con un colore. Si ritaglia.

Fase 3: Con l'aiuto dell'insegnante si fissa con la colla a caldo l'inizio del filo di lana del colore scelto. Ogni coppia collaborerà andando a ricoprire con la lana la sagoma di abete di cartoncino facendo in modo che il filo venga ordinatamente attorcigliato al cartoncino. Si cambierà dopo ogni 3 o 4 cm il colore della lana, andando a fissare l'inizio e la fine del filo con la colla a caldo.

Fase 4 : dopo aver ricoperto tutto il cartoncino si passerà alla decorazione con il merletto, il filo dorato, le palline dorate.

Fase 5 : Ogni manufatto così realizzato verrà imbustato in busta trasparente e successivamente venduto al mercatino natalizio .

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Esplorare i fenomeni con approccio scientifico, osservando e descrivendo lo svolgersi dei fatti attraverso domande, ipotesi e semplici esperimenti.
- Riconoscere e distinguere i fenomeni fondamentali del mondo fisico e biologico.

## Dettaglio plesso: LEONARDO DA VINCI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Progetto Digit@le a scuola**

Il progetto mira a promuovere la diffusione di una didattica sempre più innovativa ed inclusiva a scuola, favorendo l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali. Durante le attività gli allievi saranno coinvolti e guidati nella creazione di esercizi didattici interattivi, avendo l'opportunità di sperimentare in maniera attiva le dinamiche e i processi attraverso cui si costruisce il sapere nel processo di apprendimento. Le attività hanno le seguenti finalità:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (essere il motore della propria formazione) e di essere capaci di perseguirli (auto-efficacia).
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali).



- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità)

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Approfondire la tematica della cittadinanza digitale, sviluppando le conoscenze in merito ad un utilizzo consapevole e responsabile dei dispositivi e della rete

Utilizzare diversi programmi come: power point, prezi, padlet, wordwall, google moduli,

### ○ **Azione n° 2: Progetto La scienza in campo**

Il progetto mira a supportare e incoraggiare l'apprendimento delle scienze e la diffusione del pensiero scientifico nella scuola mediante la ricerca di metodologie innovative che portino "la scienza in campo" con particolare attenzione al metodo di lavoro dello scienziato e alla divulgazione dei risultati. La scienza pratica e un laboratorio di scienze sono la chiave per una lezione di scienze inclusiva, che appassioni e stimoli l'accrescimento cognitivo di tutti gli alunni. Durante le lezioni di scienze i ragazzi potranno improvvisarsi giornalisti, statisti, agronomi, ricercatori, astronomi ed altro realizzando esperimenti scientifici, modellini in 3D, lapbook, cartelloni, slogan pubblicitari e presentazioni di argomenti di importanza sociale. Ognuno di loro potrà meglio esprimersi per passioni e attitudine nei molteplici campi di cui è fatta la scienza. Il progetto prevede la realizzazione



di una "giornata dedicata alle scienze" in cui gli alunni mostreranno i loro lavori e si confronteranno con le altre classi. Inoltre per ogni fascia di età, qualora possibile, si organizzeranno uscite didattiche per approfondire tematiche affrontate durante l'anno e in cui trascorrere del tempo con personale qualificato: ricercatori, medici, scienziati.

TEMATICHE:

Classi prime: Ambiente Esseri viventi e non viventi

Classi seconde: Chimica inorganica e organica Sistemi e apparati con riferimenti a patologie e disturbi degli stessi

Classi terze: Droghe e dipendenze Ed. sessuale: malattie sessualmente trasmissibili e prevenzione Biologia molecolare, genetica ed evoluzione Scienza della Terra

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Ricondurre gli argomenti di scienze alla realtà di tutti i giorni, alla vita pratica di una fascia di età particolare come quella dell'adolescenza, alle problematiche sociali e del territorio in cui si vive. □
- Stimolare i ragazzi all'osservazione dei fenomeni, al confronto, alla risoluzione dei problemi. □



- Riconoscere nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. □
- Collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. □ Educare i ragazzi al rispetto dell'ambiente e degli altri potenziando le abilità sociali e le relazioni con i pari.
- □ Saper usare correttamente i dispositivi informatici e saper estrapolare le corrette informazioni dalla rete per ricerche e raccolta dati.

### ○ Azione n° 3: Progetto Approaching tech

Il progetto mira ad avvicinare i ragazzi alla conoscenza e all'utilizzo delle tecnologie e delle strumentazioni di cui la scuola dispone anche a livello software. Durante le attività gli allievi saranno guidati all'apprendimento di vari programmi di uso comune nei moderni ambienti di lavoro tramite osservazione riflessiva ed esperienza concreta.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

#### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Promuovere la consapevolezza dell'importanza dello strumento digitale e imparare ad utilizzare in modo appropriato i programmi e le attrezzature utilizzate.





## **Azione n° 4: Percorso formativo “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico: la tecnologia a servizio della scuola 4.0”**

Il percorso formativo sulla Transizione Digitale ha la finalità di fornire al personale docente strumenti mirati al potenziamento delle competenze digitali degli studenti di tutti i segmenti scolastici accogliendo la sfida dell'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola. Il nostro Istituto persegue da diversi anni questo obiettivo che è fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. I contenuti del corso sono mirati ad ampliare conoscenze e competenze al fine di utilizzare in modo efficace e creativo nella didattica e nella organizzazione scolastica le tecnologie, i software applicativi, gli strumenti digitali e piattaforme specifiche (Canva, Genial.ly, ThingLink, Learning Apps, Kahoot, Mentimeter, Powtoon, Padlet, Wordwall) . L'azione Formativa si inserisce nel Piano di Ripresa e resilienza , Missione 4 – Componente 1 – per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024(art.1, comma 512, della legge n.178 del 30 dicembre 2020, Decreto del M.I. n.222 dell'11 agosto 2022,art.2 “Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali” nell’ambito della linea di investimento 2.1

Il percorso formativo è rivolto ai docenti dei tre ordini di Scuola e al personale ATA

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Fornire ai docenti strumenti mirati all' educazione delle studentesse e degli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste anche dall'economia e dal mondo del lavoro.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LEONARDO DA VINCI

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Io e la classe**

In linea con con le Linee Guida per l'orientamento del DM n. 328 del 22.12.2022 e Nota MIM prot. n. 2790 dell'11.10.2023 – All. B punto 2.) in cui si specifica che "nella scuola secondaria di primo grado le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'Istituzione scolastica" sono state elaborate progettazioni pluridisciplinari per classi parallele, contenenti un taglio specifico sull'orientamento, l'accoglienza, la continuità e l'integrazione. Ogni unità pluridisciplinare è comprensiva di moduli di orientamento di 30 ore strutturati mediante gli schemi che seguono – che si differenziano nelle competenze orientative attese – inseriti nel PTOF in fase di aggiornamento e compilati completamente in fase di conclusione dell'anno scolastico.

#### **Allegato:**

Modulo Orientamento per classi 1e SSIg a.s. 23-24 (1).pdf

#### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Io e gli altri**

In coerenza con quanto indicato nelle Linee Guida per l'orientamento del DM n. 328 del 22.12.2022 e Nota MIM prot. n. 2790 dell'11.10.2023 – All. B punto 2., sono state elaborate progettazioni pluridisciplinari per classi parallele, contenenti un taglio specifico sull'orientamento, l'accoglienza, la continuità e l'integrazione. Ogni unità pluridisciplinare è comprensiva di moduli di orientamento di 30 ore strutturati mediante gli schemi che seguono – che si differenziano nelle competenze orientative attese – inseriti nel PTOF in fase di aggiornamento e compilati completamente in fase di conclusione dell'anno scolastico.

### **Allegato:**

Modulo Orientamento per classi 2e SSIG a.s. 23-24.pdf

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



## per la classe III: lo cittadino Globale

In linea con quanto specificato nelle Linee Guida per l'orientamento del DM n. 328 del 22.12.2022 e Nota MIM prot. n. 2790 dell'11.10.2023 – All. B punto 2., sono state elaborate progettazioni pluridisciplinari per classi parallele, contenenti un taglio specifico sull'orientamento, l'accoglienza, la continuità e l'integrazione. Ogni unità pluridisciplinare è comprensiva di moduli di orientamento di 30 ore strutturati mediante gli schemi che seguono – che si differenziano nelle competenze orientative attese – inseriti nel PTOF in fase di aggiornamento e compilati completamente in fase di conclusione dell'anno scolastico.

### **Allegato:**

Modulo Orientamento per classi 3e SSIg a.s. 23-24.pdf

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● L'ORA DI LEZIONE NON BASTA

Le attività proposte nell'ambito del Progetto l'ora di lezione non basta sono mirate al contrasto della povertà educativa rendendo l'Istituzione scolastica punto di riferimento in grado di interconnettere le diverse agenzie culturali, sociali, educative del territorio. L'ora di lezione non basta (LODLNB) fa propria la visione dell'Approccio Globale al Curricolo del Modello innovativo Senza Zaino, partendo dal presupposto che la rimodulazione del Setting formativo in senso innovativo sia alla base della formazione della persona in tutte le sue dimensioni. Il progetto è rivolto al Plesso di Scuola Primaria Paolo Borsellino Esso propone le seguenti attività ( già avviate e in fase di avvio): - Mani che pesano e che costruiscono: realizzazione fabbrica degli strumenti - Nella classe oltre la classe: Aule tematiche disciplinari - Le parole crescono con me: Borsellino news ( Giornalino 2<sup>a</sup> edizione) - Il mercato delle meraviglie: mercatino ambulante con manufatti creati da genitori e bambini - Giocando apprendo : laboratorio dei giochi del passato e dei giochi attuali ( programmare con Scratch9 - Do-re -mi fa...cciamo un coro: laboratorio musicale - Dire fare teatrare: laboratorio/ spazio teatro - Progetto CDR- Il consiglio dei ragazzi (Scuola Primaria) Per le attività e allestimenti si realizzeranno nuove classi Senza Zaino, Aula Docenti e Aule Multifunzionali fuori dalla scuola (classi). (n.2 schede allestimenti). Il Progetto si è concluso il 15 ottobre 2023

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza responsabile (Raccomandazione UE 2018) Coinvolgimento delle famiglie e della Comunità locale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento



Il Progetto LODLNB raccoglie la sfida che la povertà educativa pone al nostro Paese e intende potenziare le comunità educanti che ruotano intorno alla scuola, capitalizzando l'esperienza maturata in circa 500 scuole che fanno parte della Rete Nazionale Senza Zaino.

Partecipano a LODLNB 15 Istituti scolastici della *Rete nazionale delle scuole Senza Zaino* distribuiti su 8 Regioni e 15 *partner* a carattere nazionale, ciascuno con una competenza specialistica necessaria per lo sviluppo di una comunità educante (bullismo, pratiche riparative, didattica musicale, *gamification*, strumenti digitali). Soggetto responsabile del Progetto è l'Associazione Senza Zaino.

#### SOGGETTI PARTNER NAZIONALI:

Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A.

Lucca Crea s.r.l.

Ufficio Pastorale Caritas della Diocesi di Lucca

Oikos Onlus

Centro Studi Musicali e Sociali Maurizio Di Benedetto

Comune di Lucca

CNR - Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "A.Faedo"

Genau srl

Ebi Co Società Cooperativa Sociale Onlus

Associazione Istituti di Terapia Familiare

Associazione Comunità IL GABBIANO Onlus

Flipnet APS

Associazione Cacao - Libera Università di Alcatraz

IMPRESA SOCIALE "CON I BAMBINI"



## SETTIMANE DI SPORT

---

Nell'ambito del progetto che viene promosso dalle Federazioni sportive Nazionali ( Progetto scuola attiva junior), Il progetto permette alle scuole del territorio Nazionale, la possibilità di poter conoscere e praticare , gratuitamente , è prevista le scelta di due pratiche sportive da parte dei ragazzi tra le Federazioni Sportive presenti nel nostro territorio, da far praticare ai ragazzi delle classi aderenti al progetto (scelta soggetta a successiva verifica di compatibilità con la disponibilità di tecnici federali sui rispettivi territori); Il progetto promuove percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Inoltre il Progetto potenzia la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e mira a supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. Possono partecipare indistintamente alunni normo-dotati e diversamenteabili, in possesso di regolare idoneità sportiva. I tempi di esecuzione saranno resi noti non appena verrà comunicato l'inizio dell'attività da parte dell'ufficio Scolastico Provinciale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



### Risultati attesi

---

Acquisizione di avvertibili traguardi relativi alle competenze chiave: Competenze Chiave di cittadinanza (Responsabilità, autonomia, autoregolazione, collaborazione, lealtà sportiva) Competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza imprenditoriale Competenza in materiale di consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Il Ministero dell'Istruzione (MI), con l'azienda Sport e salute S.p.A, e in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva Junior che costituisce l'evoluzione di "Scuole aperte allo sport" realizzato negli scorsi anni. Il progetto permette alle scuole del territorio Nazionale, la possibilità di poter conoscere e praticare, gratuitamente, due Sport di proprio gradimento, tra le federazioni Sportive presenti nel nostro territorio, da far praticare ai ragazzi delle classi aderenti al progetto (scelta soggetta a successiva verifica di compatibilità con la disponibilità di tecnici federali sui rispettivi territori); Un tecnico federale, verrà inviato e invitato a collaborare con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

**FINALITA':** Promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Promuove, inoltre, la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini



motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi

## ● SCUOLA, SPORT E DISABILITA'

---

I ragazzi con disabilità sono ormai inseriti a pieno titolo all'interno delle strutture scolastiche della Scuola di I e II grado. Una delle prime difficoltà da affrontare è senz'altro la piena integrazione in questi ambienti e l'attività motorio/sportiva ha di per sé caratteristiche intrinseche privilegiate affinché questo processo possa realizzarsi nel migliore dei modi. Si pone poi la necessità di dare ai ragazzi la possibilità di continuare l'attività motoria e sportiva, appresa nelle varie scuole, nelle associazioni sportive paralimpiche del territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

- partecipare al compito di sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo; • favorire nuovi incontri e nuove amicizie fra studenti; • avviare gli alunni a nuove esperienze senso-percettive e motorie; • educare attraverso il gioco, la solidarietà e la socializzazione; • ampliare le proposte e le attività per favorire uno sviluppo delle potenzialità dello studente con disabilità; • attuare interventi che garantiscano la possibilità di svolgere lo sport adattato e stimolare l'entusiasmo per la pratica extrascolastica attraverso le



organizzazioni sportive paralimpiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

I docenti referenti di progetto, grazie alla presenza del tecnico paralimpico, si potranno formare in itinere, potranno arricchire le loro strategie di intervento e le loro competenze specifiche in tema di disabilità, che potranno essere spese in ambito educativo. Il progetto è a costo zero sia per l'alunno partecipante che per la scuola, in quanto i docenti referenti scolastici verranno remunerati con i fondi stanziati dalla Regione Puglia. Le attrezzature e i materiali verranno fornite dalle Federazioni sportive coinvolte nel Progetto

### ● PROGETTO BIBLIOTECA

---

Il presente progetto intende promuovere la lettura intesa come piacere, scoperta, svago e occasione per viaggiare con fantasia nel tempo e nello spazio; ma intende anche e soprattutto ridare vita ai locali della biblioteca del plesso Leonardo da Vinci dopo la triste parentesi della pandemia dovuta al Covid-19. La Biblioteca scolastica è fonte di conoscenza e di arricchimento: fornisce aiuto e supporto agli alunni nel loro cammino formativo, dà loro la possibilità di approfondire, di apprendere, di concentrarsi, di ampliare il loro linguaggio di sviluppare la creatività. Nel corrente anno scolastico si prevedono una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura, e per i luoghi della lettura. Tali attività sono inoltre legate alle varie iniziative che la nostra scuola adotta ogni anno per la promozione della lettura stessa.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Riqualificare, potenziare e innovare la Biblioteca scolastica, da intendersi come spazio educativo o luogo d'apprendimento "Avvicinare" i nostri alunni alla lettura, insegnando loro ad amare i libri e stimolando in loro, attraverso la scelta del testo, la possibilità di immedesimarsi nella storia che leggeranno, consapevoli che nella vita delle nuove generazioni i protagonisti sono internet e i social network

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica



## ● DENTRO IL TEATRO

---

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i ragazzi al linguaggio teatrale attraverso la partecipazione a spettacoli fatti in matinée e pensati appositamente per le fasce di età degli alunni coinvolti. Il teatro è un elemento importante per accrescere il percorso formativo in quanto: □ Stimola nei giovani le diverse forme di apprendimento □ Potenzia e indirizza energie creative alimentando al contempo il gusto estetico e artistico □ Sviluppa la capacità comunicativa dei ragazzi facendoli partecipare alla fine di ogni spettacolo a scambi di idee con gli artisti sul tema dello spettacolo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---



Sviluppare le capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria Stabilire rapporti chiari e corretti all'interno del gruppo e con le insegnanti · Assumere precise norme di comportamento · Stimolare il potenziale espressivo anche, attraverso l'arte

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

## ● INSIEME CON LA MUSICA

LA MUSICA PERMETTE DI ACQUISIRE CONFIDENZA NELLE PROPRIE RISORSE E PORTA A SUPERARE ATTEGGIAMENTI DI PAURA E INIBIZIONE. COINVOLGE LA GLOBALITÀ DELLA PERSONA NEI SUOI ASPETTI MOTORI, COGNITIVI, COMUNICATIVI ED EMOZIONALI. IL PROGETTO INTENDE UTILIZZARE LA MUSICA COME STRUMENTO INCLUSIVO, PER PROMUOVERE LO SVILUPPO GLOBALE DELLA PERSONA NEI SUOI ASPETTI MOTORI, COGNITIVI, COMUNICATIVI ED EMOZIONALI. SI SVILUPPERANNO E RINFORZERANNO LE COMPETENZE LEGATE ALL'AUTONOMIA PERSONALE, SOCIALE ED EMOZIONALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

- ESEGUIRE BRANI MUSICALI CON VOCE, STRUMENTI, BODY PERCUSSION E OGGETTI NON CONVENZIONALI, INDIVIDUALMENTE E IN GRUPPO
- FAVORIRE L'INTEGRAZIONE ATTRAVERSO ATTIVITÀ MUSICALI-LUDICO-EPRESSIVE
- RISPETTARE I PARAMETRI MUSICALI (DINAMICA, AGOGICA, ...)
- ACCRESCERE L'AUTONOMIA E L'AUTOSTIMA
- POTENZIARE L'AUTOCONTROLLO
- SVILUPPARE LE CAPACITÀ ESPRESSIVE E CREATIVE
- FAVORIRE L'EDUCAZIONE ALL'ELEMENTO SONOROMUSICALE
- ASCOLTARE E INTERPRETARE LA MUSICA
- RICONOSCERE SEGNI CONVENZIONALI E NON CONVENZIONALI DI RAPPRESENTAZIONE MUSICALE
- MATURAZIONE DEL SENSO DI IDENTITÀ E APPARTENENZA ALLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Chiesa per realizzare Concerti

## ● MUSICA IN VIAGGIO

---

Il progetto intende offrire a tutti gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado la possibilità di assistere e partecipare agli Eventi musicali organizzati per il Potenziamento/Consolidamento dell'ambito Musicale, aderendo alle iniziative in loco, della Provincia, della Regione e fuori



Regione su tutto il territorio nazionale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sa per riconoscere attraverso l'ascolto guidato i diversi generi musicali Saper ascoltare e riconoscere semplici strutture e forme musicali. Saper confrontare linguaggi musicali di diversi generi, culture e periodi storici Conoscenza delle forme, strumenti ed eventi musicali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## ● LA SCIENZA IN CAMPO

---

Il progetto mira a supportare e incoraggiare l'apprendimento delle scienze e la diffusione del pensiero scientifico nella scuola mediante la ricerca di metodologie innovative che portino "la scienza in campo" con particolare attenzione al metodo di lavoro dello scienziato e alla divulgazione dei risultati. La scienza pratica e un laboratorio di scienze sono la chiave per una lezione di scienze inclusiva, che appassioni e stimoli l'accrescimento cognitivo di tutti gli alunni. Durante le lezioni di scienze i ragazzi potranno improvvisarsi giornalisti, statisti, agronomi, ricercatori, astronomi ed altro realizzando esperimenti scientifici, modellini in 3D, lapbook, cartelloni, slogan pubblicitari e presentazioni di argomenti di importanza sociale. Ognuno di loro potrà meglio esprimersi per passioni e attitudine nei molteplici campi di cui è fatta la scienza. Il progetto prevede la realizzazione di una "giornata dedicata alle scienze" in cui gli alunni mostreranno i loro lavori e si confronteranno con le altre classi. Inoltre per ogni fascia di età, qualora possibile, si organizzeranno uscite didattiche per approfondire tematiche affrontate durante l'anno e in cui trascorrere del tempo con personale qualificato: ricercatori, medici, scienziati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. Osservare i fenomeni, confrontarli, risolvere problemi. □ Collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Rispettare l'ambiente e degli altri potenziando le abilità sociali e le relazioni con i pari. Saper usare correttamente i dispositivi informatici e saper estrapolare le corrette informazioni dalla rete per ricerche e raccolta dati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Giardino



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Scrittori di classe

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---



Gli alunni al termine del progetto avranno raggiunto una maggiore consapevolezza delle problematiche ambientali legate al mare, si saranno impegnati nell'idealizzazione e nella scrittura di un racconto in cui diventano promotori di un comportamento green.

Per il corrente anno scolastico al termine del Progetto si prevede il potenziamento delle competenze di base e digitali e l'impegno nel caricare su piattaforma le video-storie realizzate

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

L'edizione 22-23 propone il tema della salvaguardia del mare e degli oceani, collocandosi nell'importante cornice del Decennio delle scienze oceaniche per lo sviluppo sostenibile (ONU).

Scrittori di Classe – Storie di Mare, oltre al concorso letterario, offre agli insegnanti percorsi didattici appassionanti, curiosi, stimolanti ed educativi, che permettono di approfondire tematiche estremamente attuali come l'evoluzione dei mari e degli oceani, l'influenza dei



cambiamenti climatici, gli habitat e l'ecologia marina attraverso approcci didattici innovativi e multidisciplinari.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Triennale

## ● Laboratorio didattico di "Educazione al cinema"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

## Risultati attesi

---

Il laboratorio si propone portare la cultura cinematografica direttamente nelle scuole ai ragazzi tra i 10 e i 14 anni, al fine di accrescere uno spirito critico e proattivo nella visione di un qualunque prodotto audiovisivo. Inoltre la visione dei cortometraggi ci darà la possibilità di parlare e ragionare su diverse tematiche e far capire la sua potenza comunicativa e fortemente educativa. I ragazzi che si distingueranno nel progetto saranno inoltre invitati a partecipare come giuria per una categoria dedicata al prossimo Moonwatchers Film Festival.

Tematiche trattate:

- Come si legge un film
- Sceneggiatura
- Produzione
- Regia
- Fotografia
- Montaggio

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto dell'associazione di cultura cinematografica "Moonwatchers", che presenta: "Ecografie del cinema-approcci non lineari alla cultura cinematografica" è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di 1° grado.

Si tratta di un progetto di alfabetizzazione al linguaggio del cinema, che si propone di veicolare in maniera semplice e diretta la visione di significative sequenze di film e cortometraggi. Alla fine di ogni incontro, i ragazzi si cimenteranno in un gioco interattivo con domande a risposta multipla per creare una sana competizione e a fissare i concetti elencati

Gli incontri saranno così articolati: 2 ore di visione dei cortometraggi, Brainstorming, Gamification, Cooperative learning del workshop

Dibattito con i relatori esperti dell'associazione sulle tematiche del film.

### Destinatari

- Studenti

### Tipologia finanziamento

- Contributo delle famiglie

### ● Visite guidate-viaggi d'istruzione

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Conoscere e prendere consapevolezza del proprio territorio dal punto di vista storico-culturale e ambientale per tutelarne di beni culturali e paesaggistici. Comprendere quali sono gli strumenti e le azioni per salvaguardarlo.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

## Descrizione attività

La scuola programma diverse uscite didattiche finalizzate alla conoscenza del proprio territorio e del territorio limitrofo differenziate a seconda del segmento scolastico.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● Progetto Noi ci differenziamo

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il progetto "Noi ci differenziamo" si propone di promuovere negli alunni la consapevolezza che la raccolta differenziata non è uno sterile adempimento riflettendo sulle relazioni che esistono tra produzione, consumo e rifiuto, valutando le ripercussioni dirette ed indirette che le scelte ed i comportamenti individuali della vita quotidiana hanno sui problemi ed i fenomeni globali e rielaborando una nuova "cultura dei rifiuti" che generi dei comportamenti "ecologici" quotidiani dei futuri cittadini.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Discussione e riflessioni guidate

- Didattica laboratoriale
- Elaborazione di prodotti riassuntivi (brochure illustrative, cartelloni o prodotti digitali)

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

## ● Educazione alla salute e al benessere

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Attraverso diverse iniziative progettuali la nostra Scuola intende:

Consolidare e affinare il concetto di stile di vita corretto

Conoscere e acquisire consapevolezza dell'importanza di un percorso di educazione alimentare

Informare sui rischi reali della salute legati ad alimentazione scorretta e non equilibrata

Scoprire le diverse culture alimentari.



Conoscere ed interagire con le diversità. Scoprire nelle diversità risorse e ricchezza

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto di Scuola Secondaria di primo grado si pone le seguenti finalità:

- Conoscere le proprie abitudini alimentari.
- Conoscere le abitudini alimentari di un Paese.
- Scoprire le diverse culture alimentari.
- Conoscere ed interagire con le diversità. S
- coprire nelle diversità risorse e ricchezze

Tematiche: Il cibo viene analizzato nella dimensione sincronica e diacronica (abitudini, tradizioni, scambi culturali e produttivi) è considerato come veicolo di valori interculturali e antidoto al razzismo



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Metodologie:

Metodo dell'indagine e della ricerca

Lezioni frontali con spiegazione e lezioni guidate.

Lavori individuali, lavori di gruppo task oriented.

Visione e commento di film

Confronto di opinioni ,di esperienze personali, di giudizi critici motivati.

Giochi di ruolo

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE  
DELL'AULA  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Digital Board con PC integrato con formazione del Personale Docente della Scuola Secondaria di 1 Grado.

La formazione ha reso possibile l'uso adeguato degli strumenti digitali

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO  
COMPETENZE DIGITALI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti della Scuola Secondaria di 1 Grado.

Realizzazione di attività in Rete in cooperazione con altre classi



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PER UNA  
SCUOLA DIGITALE  
FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Uso adeguato da parte del personale scolastico adeguato della strumentazione e delle piattaforme:

GOOGLE WORKSPACE

RE ARGO per: Diffusione circolari, Comunicazioni con le famiglie (Bacheca) e utilizzo del Registro per l'assegnazione di compiti, registrazione delle Valutazioni per la Scuola Primaria e Secondaria di 1 Grado.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

GIROTONDO - TAAA85401N

MADRE TERESA DI CALCUTTA - TAAA85402P

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e documentare i progressi raggiunti dai bambini relativi allo sviluppo all'Identità, all'Autonomia e Relazione e all'acquisizione di prime , basilari competenze di cittadinanza per individuare i processi da promuovere e favorirne la maturazione e lo sviluppo. A tal fine il team docente predispone strumenti di rilevazione (Check -list o Matrici valutative) dei dati emersi dall'osservazione diretta e sistematica durante i diversi momenti della giornata scolastica : gioco libero o guidato, routine, conversazioni (individuali e di gruppo), uso di materiale strutturato e non, rappresentazioni grafico- pittoriche, consapevolezza del sé corporeo. In particolare la nostra scuola legge in chiave fenomenologica gli elaborati grafici dei piccoli alunni, prodotti con diverse tecniche, al fine di rilevare l'evoluzione del segno grafico ( dallo scarabocchio al disegno). Per gli alunni cinquenni si prevede, inoltre, la somministrazione di prove strutturate e Compiti di realtà elaborati nei Dipartimenti per la verifica delle competenze in uscita con l'ausilio di Rubriche valutative.

La raccolta dei risultati avviene in determinati momenti del processo formativo:

- all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini;
- □ al termine del primo e secondo quadrimestre per verificare i risultati raggiunti dai bambini in tutti i campi di esperienza e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- □ A fine ciclo per compilare la scheda di passaggio nelle classi prime in una prospettiva di continuità con la scuola primaria. Il Consiglio di Intersezione ha definito i criteri per la valutazione degli obiettivi di apprendimento raggiunti nei campi di esperienza, distinti per fascia d'età e articolati nel dettaglio prendendo in considerazione:
  - Impegno- partecipazione – padronanza dei linguaggi relativi ai cinque C. d. E - padronanza di abilità



e conoscenze – Autonomia operativa – espressività – rielaborazione grafica e verbale delle esperienze e riflessione personale).

Sempre in una prospettiva di continuità con la Scuola Primaria la scuola utilizza i livelli di competenza adottati: AVANZATO/INTERMEDIO/BASE/IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE commisurandoli alla fascia d'età (anni tre/quattro/cinque)

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CAMPI DI ESPERIENZA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze di cittadinanza la Scuola dell'Infanzia farà riferimento ai criteri di valutazione del comportamento condivisi con la Scuola Primaria e approvati nel Collegio dei docenti ( si confermano i criteri utilizzati nel triennio 2019-22). Essi si riferiscono a:

1. Rispetto di se, degli altri, dell'ambiente di vita (naturale e sociale)
2. Disponibilità alle relazioni sociali ( interazione e collaborazione)
3. Partecipazione e coinvolgimento nella vita scolastica
4. Autonomia e responsabilità
5. Puntualità e assiduità nella frequenza

E' stata inoltre prevista una Rubrica di valutazione contenente specifici indicatori riferiti ai nuclei concettuali Indicati nelle Linee guida e declinati nel Curricolo di Educazione Civica.

## **Allegato:**

Criteri comportamento e rubrica Ed. Civica.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Per quanto attiene alla valutazione delle capacità relazionali, il team docente utilizza l'osservazione sistematica e diretta dell'evoluzione del comportamento sociale del bambino , prendendo in



considerazione i traguardi di competenza descritti nel campo di esperienza il se' e l'altro. Gli indicatori utilizzati riguardano le capacità di interagire positivamente con gli adulti e con pari, nel gioco e nelle attività, l'assunzione di e comportamenti inclusivi e di accettazione delle diversità, di collaborazione nel gioco e nel lavoro scolastico, di confronto e condivisione di punti di vista diversi dal proprio e superamento graduale dell'egocentrismo, assunzione di comportamenti di rispetto di se, degli altri e delle norme di convivenza scolastica e nei diversi contesti di vita (Famiglia, Gruppi sociali)

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

LEONARDO DA VINCI - TAMM85401T

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti. I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel Piano dell'Offerta Formativa, mirano a promuovere nello studente responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti. Accanto alla valutazione sommativa, i docenti accompagnano il processo di insegnamento apprendimento con la valutazione formativa allo scopo di sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno e monitorare la propria azione didattica al fine di migliorarla.

La valutazione diventa formativa poiché attraverso i suoi strumenti valutativi si concentra non sul prodotto finale ma sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un'azione di auto-orientamento e di autovalutazione. Nella valutazione disciplinare e del comportamento la Scuola Secondaria fa riferimento alla normativa vigente sulla valutazione (D.L.gs n. 62 del 13 aprile 2013, Decreto MIUR 741 del 3/10/2017 (Esame di



Stato), Decreto MIUR 742 del 3/10/2017- Certificazione delle competenze., Nota MIUR 10/10/2017-La valutazione scolastica costituisce lo strumento di rilevazione e monitoraggio del livello di apprendimento dei discenti e del lavoro svolto dai docenti. Essa prevede diversi step:

-Analisi della situazione iniziale;

-Verifiche ed esercitazioni in itinere con misurazione dei risultati;

-interpretazione valutativa del percorso intermedio (quadrimestrale) e di fine anno scolastico.

Nelle classi prime le prove d'ingresso comuni di italiano, matematica, inglese predisposte dai docenti di materia si svolgono nella prima settimana di ottobre; ciò al fine di monitorare i prerequisiti degli studenti in entrata ed effettuare una valutazione diagnostica che consenta di realizzare una programmazione didattica appropriata. Nel mese di marzo si somministrano i CUR (compiti unitari di realtà), prove comuni pluridisciplinari per classi parallele, al fine di apprezzare il livello delle competenze conseguito dagli

allievi operando una comparazione dei risultati dell'anno in corso con quelli dei precedenti anni scolastici (2021-2022). La valutazione è coerente con i Criteri di Valutazione disciplinari e del comportamento definiti nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari e approvati nel Collegio dei Docenti. I criteri di valutazione del Profitto tengono conto dei seguenti indicatori di processo riferiti a ciascun voto:

IMPEGNO

AUTONOMIA NEL METODO DI LAVORO

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO – EDUCATIVI

PADRONANZA DEGLI STRUMENTI DELLA DISCIPLINA

PADRONANZA DEL LINGUAGGIO DELLA DISCIPLINA

CAPACITA' DI ANALISI, SINTESI E

RIFLESSIONE CAPACITA' ESPRESSIVE

I criteri di valutazione del comportamento tengono conto dei seguenti indicatori riferiti a obiettivi educativi, comportamentali, didattici:

RISPETTO DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' RISPETTO

DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

FREQUENZA E PUNTUALITA' RISPETTO DEGLI

IMPEGNI SCOLASTICI PARTECIPAZIONE ALLE

LEZIONI

COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI, COMPAGNI E TUTTO IL

PERSONALE SCOLASTICO

CONSAPEVOLEZZA DEI VALORI DELLA CONVIVENZA CIVILE

**Allegato:**



rubrica di valutazione del profitto.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Scuola Secondaria propone di utilizzare i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF anche per la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente di approfondimento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dal Consiglio di Classe. Tali elementi potranno essere rilevati anche dalla partecipazione degli studenti a percorsi didattici trasversali. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze del Curricolo di scuola indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

### **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE comportamento.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente. Infatti, secondo il d. lgs n. 62 del 2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza che si traducono nel rispetto dei Regolamenti d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità. Essa è espressa tramite un giudizio sintetico. Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato al termine del primo ciclo.

### **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE comportamento.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015 ( a cui si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017)

Pertanto In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi prime e seconde della scuola secondaria NON sono ammessi alla classe successiva in presenza delle seguenti condizioni

- alunno che non ha raggiunto il numero minimo di presenze previste dalla legge, cioè i tre quarti del monte ore annuale personalizzato (tenendo conto delle motivate deroghe al limite del monte ore stabilito, per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno);
- alunno con insufficienze in tre o più discipline laddove non vi sia stato alcun apprezzabile miglioramento durante il corso dell'anno;
- alunno il cui livello complessivo della preparazione non è tale da affrontare i contenuti didattici della classe successiva per la presenza di gravi carenze e che non ha frequentato i corsi di recupero proposti dalla scuola, senza addurre valide motivazioni.

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza. il Consiglio di classe valuterà il grado di maturazione complessivo e lo sviluppo degli apprendimenti considerando la situazione di partenza, e tenendo conto in particolare di:

- condizioni soggettive e fattori specifici che possono aver determinato rallentamenti e difficoltà nell'acquisizione delle conoscenze;
- situazioni di DSA certificate;
- impegno e sforzo nell'affrontare il lavoro scolastico;
- risposte ai percorsi di recupero proposti dalla scuola.

Ricordiamo, infine, che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento, infatti, è ormai espressa tramite un giudizio descrittivo sintetico e non numerico

### **Allegato:**

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: Per essere non ammessi all'anno successivo o all'esame di Stato, a causa di voti inferiori al 6 (sei) in una o più discipline, è necessario:

- che il consiglio di classe deliberi a maggioranza la non ammissione (il docente di approfondimento non vota) nella scuola secondaria o all'unanimità nella scuola primaria;
- che, in seno al consiglio di classe della secondaria, , il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante per la non ammissione, venga espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.
- che la scuola, all'interno dei verbali e delle progettazioni didattiche, dichiari che, pur avendo adottato specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate, le stesse non hanno permesso di conseguire i livelli minimi previsti per l'ammissione all'anno successivo o all'esame di Stato.

Tutto ciò premesso la norma prevede anche la possibilità che, oltre alle modalità di cui sopra, il collegio possa adottare criteri per la non ammissione all'anno successivo o all'esame di Stato

### **Allegato:**

DM 741\_2017.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

GIOVANNI XXIII - TAEE85401V

P. BORSELLINO - TAEE85402X



## Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria precede, accompagna e segue i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, finalizzando i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti. I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel Piano dell'Offerta Formativa, mirano a promuovere nello studente responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti. La prospettiva è quella della valutazione per l'apprendimento che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento. Con il Decreto legge 8 aprile del 2020, convertito con modificazione della legge 6 giugno 2020 n. 41 e successiva nota N. 2158 del 4 dicembre 2020 il MIUR ha individuato, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale consentendo di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

A tal proposito vengono individuati e definiti il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascuna disciplina per le cinque classi con la relativa indicazione temporale, dell'azione che gli alunni devono mettere in atto e del contenuto disciplinare al quale si riferisce (OM 172/2020- Indicazioni Nazionali) Pertanto a decorrere dall'a .s. 2020/21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. I mutamenti del quadro normativo hanno posto i i docenti di fronte a un processo di cambiamento che ha determinato la modifica dei Criteri di valutazione , rappresentati da quattro dimensioni: AUTONOMIA, TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA/NON NOTA), LA CONTINUITA', LE RISORSE MOBILITATE e dei LIVELLI di apprendimento: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE. E' stata prevista, pertanto , nell'ambito del Dipartimento, la rimodulazione dei Curricula della Scuola Primaria al fine di rendere gli obiettivi di apprendimento più concretamente misurabili e osservabili. Le valutazioni periodiche vengono inserite dai docenti mensilmente sul RE Argo che è stato appositamente aggiornato. Nel corrente anno scolastico, pertanto, i docenti dovrebbero raggiungere il terzo step suggerito dalle Linee Guida che prevede la presenza nel Documento di valutazione della disciplina, del livello raggiunto e del



giudizio descrittivo. Nell'ambito dei Dipartimenti, inoltre, è stata elaborata la guida alla stesura dei giudizi globali per il I° e II° quadrimestre per facilitare i docenti nella preparazione della documentazione e sono state definite le griglie per la formulazione dei giudizi globali e disciplinari che saranno inseriti al termine del primo quadrimestre e che rispecchiano la terza ed ultima fase del processo di innovazione della valutazione. Su tale aspetto ci si

Strumenti di valutazione: si utilizzano strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentano di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato

-Prove d'ingresso finalizzate alla rilevazione delle conoscenze e abilità iniziali

- Prove strutturate Quadrimestrali

-Schede osservative per rilevare lo sviluppo dell' Autonomia-partecipazione – consapevolezza della tipologia della prova – creatività nell'uso di risorse non note

-Compiti autentici (CUR)

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La scuola primaria, ad integrazione dei i criteri di valutazione disciplinari rivisitati alla luce dell'O.M.172 del 04/12/2020 e con riferimento ai nuclei concettuali indicati nel Curricolo di Educazione civica, ha elaborato una Rubrica di valutazione articolata in indicatori riferiti al Nuclei Concettuali della disciplina. Il docente Coordinatore , sentito il parere unanime del Consiglio di Interclasse e/o del team docente, formula la proposta di valutazione, espressa con giudizio descrittivo che sarà trascritta nel documento di valutazione. La valutazione dell'Educazione Civica concorre all'ammissione degli alunni alla classe successiva .

## **Allegato:**

Rubrica di valutazione ed. civica Primaria.pdf



## **Criteria di valutazione del comportamento**

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione, ovvero:

COMPORTAMENTO: giudizio sintetico sulla base di parametri che rendano conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza;

GIUDIZIO GLOBALE: giudizio descrittivo che rende conto dei processi di sviluppo dell'apprendimento e si è ancora prevalentemente alle competenze europee di tipo metodologico, metacognitivo, pratico, personale e sociale

Per la valutazione del comportamento si utilizza un giudizio globale riferito a Criteri di valutazione che fanno riferimento a:

1. Rispetto delle regole necessarie per una corretta convivenza.
2. Disponibilità e collaborazione nelle relazioni sociali
3. Partecipazione attiva alla vita scolastica
4. Responsabilità nell'attuazione dei propri doveri
5. Frequenza

### **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

### **AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente



raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti

## **Allegato:**

prot1865\_17.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto è impegnato in una strategia di inclusione degli studenti con disabilità, DSA e BES, che trova riscontro nel successo formativo di questi alunni.

Il team Inclusione è composto da: F.S. Area 4, docente referente segmento Infanzia, docente referente segmento Primaria e docente referente Secondaria Primo Grado. Nel precedente anno scolastico, il team Inclusione, ha elaborato il PAI contenente indicazioni in merito alla realizzazione di una didattica sempre inclusiva e che in generale costituisce uno strumento importante nell'ottica del miglioramento della qualità dell'offerta formativa dell'Istituto. Gli obiettivi didattici Personalizzati vengono monitorati tramite convocazione di consigli di classe e appositi modelli Google somministrati ai docenti.

L'inclusione si realizza intervenendo sul contesto scuola a livello organizzativo metodologico-didattico e culturale. Per gli alunni che presentano DSA o con BES certificati, è prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) ( Legge 170/2010), atto a favorire il successo formativo di tali alunni, partendo dalla diagnosi del disturbo e utilizzando una proposta didattica adeguata che tenga conto dell'individuazione dei saperi minimi per ciascuna disciplina e delle misure dispensative e/o compensative, garantendo anche il benessere psico/fisico dell'alunno.

Tale PDP condiviso dalle famiglie e aggiornato ogni anno, è rivedibile anche all'interno dello stesso anno qualora si verificano nuove esigenze. Esso assume piena validità per lo svolgimento dell'Esame di Stato al termine del secondo ciclo d'istruzione.

Il Dirigente scolastico, in quanto garante delle opportunità formative offerte dalla scuola e della realizzazione del diritto allo studio di ciascuno, ha il compito di promuovere e sostenere le azioni finalizzate a favorire il pieno inserimento nel contesto scolastico degli alunni.

I docenti in classe, hanno il compito di coinvolgere tutte le componenti scolastiche chiamate a vario titolo nel processo di inclusione degli alunni al fine di attivare prassi educative mirate a valorizzarne le specificità, a sostenerne l'inclusione e a favorirne il benessere e il successo scolastico.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri non italofofoni, l'Istituto si impegna a perseguirne l'accoglienza e l'inserimento in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida del febbraio 2014 e dalla normativa



precedente.

Il Dirigente Scolastico promuove la valorizzazione delle differenze garantendo la programmazione di buone pratiche in un'ottica inclusiva e di educazione interculturale.

Inoltre, tra i punti di forza di una sempre aggiornata attenzione alla tematica inclusiva, vi sono: i protocolli di collaborazione con soggetti esterni o istituzionali, con le famiglie e tra i docenti.

Alcuni aspetti tuttora da potenziare riguardano la necessità di predisporre nuovi strumenti e interventi dalla forte caratterizzazione inclusiva per il successo formativo di tutti gli alunni. Un punto sul quale riflettere maggiormente è quello relativo agli alunni BES "non certificati": si tratta di quegli studenti che, per ragioni di acuto svantaggio socio - economico, per forte disagio relazionale o per importante deficit di apprendimento (come i casi di pluri-ripetenza), sono oggettivamente poco integrati nei gruppi classe.

Per questi alunni viene indubbiamente promosso il raggiungimento degli obiettivi minimi ed essenziali nelle varie discipline; tuttavia, si avverte ancora la necessità di un riconoscimento di "bisogno educativo speciale" che corrisponda ad effettive pratiche inclusive, oltre che a strategie didattiche mirate, al fine di garantire il successo formativo ed educativo del percorso scolastico di tali studenti.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti  
Referenti  
Educatori



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella definizione del P.E.I., i soggetti coinvolti ( comma 2 L.104/92), propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale (D.S.) e dal profilo dinamico funzionale (P.D.F.), gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica degli alunni diversamente abili. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 dell' art. 12 della legge n. 104 del 1992, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL, dal Consiglio di Classe e dall'insegnante di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Per realizzare una didattica pienamente inclusiva, il P.E.I viene redatto adottando un'ottica antropologica ICF di "funzionamento differente".

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia ha il primato educativo, sancito anche dalla Costituzione (art. 30), è il contesto educativo primario per il bambino. La scuola interagisce con la famiglia in un clima di dialogo, di confronto, di aiuto e di collaborazione, nel rispetto dei ruoli e competenze. La famiglia si impegna a condividere il progetto educativo della scuola, ogni attività formativa globale, gli interventi didattici e metodologici



mediante incontri con i docenti curricolari e con i docenti di sostegno. Accetta di collaborare per l'organizzazione di iniziative ed eventi sempre a scopo didattico ed inclusivo.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti territoriali integrati
---------------------------------------	---------------------------------



l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione tengono conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato e del punto di partenza dello studente; sono previste valutazioni formative e valutazioni autentiche. Inoltre la valutazione potrà tenere conto della rilevazione dei comportamenti che rivelino l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze viste come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati effettuati e rispondenti ai bisogni formativi individuati dai Docenti. I comportamenti osservabili riguardano: - Performance/prestazioni in ambito disciplinare; - Investimento personale/soddisfazione/benessere; - Lavoro in autonomia; - Compiti e studio a casa; - Partecipazione /relazioni a scuola; - Relazioni nella famiglia e/o in altri contesti educativi coinvolti; Sono realizzate, pertanto, griglie di valutazione per gli alunni diversamente abili.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L' I.C. "Giovanni XXIII" di Statte attraverso la sinergia tra il Team Inclusione e tutto il Corpo Docente lavora quotidianamente a favore dell'accoglienza nella scuola attraverso momenti informativi durante l'open day e all'inizio dell'anno scolastico con incontri di conoscenza con le famiglie dei nuovi iscritti. In seguito, valutate, le diverse abilità e i bisogni educativi speciali degli alunni neoiscritti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Sono rafforzati, pertanto, i rapporti tra i segmenti Infanzia e Primaria; tra i segmenti Primaria e Secondaria Primo Grado; ed infine tra Secondaria Primo Grado e Secondaria Secondo Grado. L'orientamento delle classi in uscita del segmento Primaria territorialmente confluisce nel segmento secondaria primo grado dell'I.C.; dallo scorso anno, però, il nostro I.C., nel segmento Secondaria Primo Grado,



vanta un nuovo indirizzo didattico completamente dedicato alla musica e per il quale vengono svolti incontri informativi tra scuola e famiglia. Per quanto riguarda, invece, il segmento Secondaria di Primo Grado, vengono promosse ed organizzate attività di orientamento per gli studenti, dedicati alla conoscenza degli Istituti Secondari di Secondo grado presenti sul territorio.

## Approfondimento

---

La nostra scuola si assume l'impegno di promuovere l'inclusione attraverso la proposta di Progetti finalizzati a promuovere e potenziare le capacità di bambini con disabilità. A tal fine la docente Referente dell'Inclusione per l'Istituto comprensivo ha elaborato un progetto che coinvolge un alunno affetto da Sindrome di Down frequentante le classi prime per potenziarne l'autonomia, la comunicazione attraverso l'ausilio di sussidi didattici aumentativi alternativi al linguaggio verbale. e la piena inclusione nel contesto classe

Si allega il Progetto

### **Allegato:**

Scheda\_PTOF#INSIEME A TE.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'I.C. Giovanni XXIII si struttura in tre segmenti scolastici e 5 plessi. L'organigramma di una scuola così complessa prevede figure di riferimento funzionali alle necessità della stessa, per cui oltre ai collaboratori del DS, sono previsti i responsabili di plesso. A livello didattico, molto importanti sono i Dipartimenti e quindi i capi dipartimento che fanno da raccordo tra i lavori dei diversi segmenti scolastici e il Collegio dei docenti che si tiene in seduta plenaria. Altri ruoli definiti sono: le funzioni strumentali, i coordinatori di classe, di interclasse e intersezione, l'animatore digitale e il team digitale, i responsabili di laboratorio, il coordinatore organizzativo-didattico, il comitato di valutazione dei docenti, i referenti dei diversi progetti d'Istituto, il NIV.

L'organizzazione amministrativa vede impegnato essenzialmente il DSGA e il personale ATA presente in segreteria, presso la sede centrale, mentre i collaboratori scolastici sono dislocati in tutti i plessi. Il DSGA definisce in un apposito organigramma compiti e funzioni del personale ATA.

Dal Ds e dal Responsabile della sicurezza vengono individuate tutte le figure previste dal piano della sicurezza della scuola sia tra il personale docente che ATA.

Sono previste diverse collaborazioni esterne, come il tecnico informatico e il responsabile per la privacy.

I temi per la formazione del personale docente riguarderanno essenzialmente: l'innovazione didattica, lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, l'inclusione.

I temi per la formazione del personale ATA riguarderanno essenzialmente: l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, la condivisione di dati, lo scambio di informazioni e la dematerializzazione.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>OBIETTIVO Potenziamento attività gestionale; AREA DI PROCESSO A. Collaborazione con la Dirigenza</p> <p>PROCESSI:</p> <p>A.1.1 Svolgimento dei compiti del Ds, in tutti i casi in cui non è fisicamente presente con delega : -alla firma degli Atti che rivestono carattere d'urgenza - a presiedere le riunioni in tali periodi di assenza o impedimento del Dirigente in alternanza con un altro collaboratore</p> <p>A.1.2 Supporto all 'azione della Dirigenza e dell'altro collaboratore;</p> <p>A.1.3 Confronto e relazione, in nome e per conto del Ds, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche;</p> <p>A.1.4 Collaborazione con il DS, per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti</p> <p>A.1.5 Svolgimento della funzione di segretario verbalizzante del Collegio dei docenti;</p> <p>A.1.6 Collaborazione nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio;</p> <p>A.1.7 Collaborazione per la predisposizione dell'organigramma e funzionigramma;</p> <p>A.1.8 Partecipazione, su</p>	2
----------------------	---	---



delega, a riunioni e manifestazioni curando i rapporti con gli Enti Locali ed Istituzioni

A.1.9 Collaborazione nella predisposizione del Piano Annuale delle Attività.

OBIETTIVO: Coordinamento figure di sistema

AREA DI PROCESSO: B.

Coordinamento Processi B1,1

Coordinamento delle attività delle figure di sistema nel rispetto dell'autonomia decisionale dei docenti delegati B 1.2.

Fornitura ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione in alternanza con un altro collaboratore;

OBIETTIVO: Controllo e vigilanza servizio scolastico

AREA DI PROCESSO C. Controllo e vigilanza

PROCESSI C. 1.1. Esame e d eventuale concessione di congedi e premessi (anche retribuiti e brevi) al personale docente; C. 1.2. Sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento, quando necessario e legittimo; C. 1.3 Valutazione ed eventuale accettazione della richieste d'ingresso posticipato e di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento d'Istituto; C.1.4 Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario di lezione, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. C.1.5

Vigilare insieme all'intera comunità scolastica sul rispetto dei Regolamenti interni, in modo particolare per quanto riguarda i comportamenti da



mettere in atto nell'Istituto per contrastare la diffusione del contagio da Covid 19 e in materia di vigilanza sugli alunni, divieto di fumo, uso dei cellulari . In assenza o impedimento del Dirigente Scolastico il Collaboratore delegato alla firma degli Atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o Atti implicanti impegni di spesa e/O non delegabili ai sensi della Normativa vigente.

Le Funzioni strumentali operano nelle seguenti aree di competenza individuate dal Collegio Docenti: AREA 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE; AREA 2.SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI; AREA 3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO; AREA 4.INCLUSIONE. AREA 1:

Coordinamento della Progettualità dell'I.C /Raccolta e monitoraggio proposte progettuali dai Consigli di classe, interclasse, intersezione e dai Coordinatori di Dipartimento / Stesura e adattamento del PTOF in collaborazione con il NIV.

Predisposizione di attività di autoanalisi in collaborazione con il NIV d'Istituto/  
Predisposizione di strumenti di rilevazione/soddisfazione utenti sulla base di esigenze condivise dal NIV. AREA 2

Supporto ed Assistenza informatica: registro elettronico, scrutini on line/Attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo. Analisi dei bisogni formativi del personale docente ed Ata / Gestione del piano di

Funzione strumentale

4



formazione / Monitoraggio dei corsi di formazione del personale Rilevazione dei bisogni formativi dei neoassunti / Incontri informativi con i neoassunti  
/Predisposizione peer to peer. Azioni legate all'accoglienza, al tutoraggio per i docenti che svolgono il tirocinio relativo alla formazione universitaria. AREA 3 Promuovere e garantire la Continuità educativa e didattica dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, Coordina le iniziative di accoglienza nella scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di 1 grado, Organizza e pianifica le attività di continuità fra i diversi ordini di scuola: infanzia, scuola primaria - scuola secondaria di 1' grado - scuola secondaria di 2' grado. Coordina le iniziative di accoglienza nella scuola primaria e secondaria di 1 grado.  
/Organizza le attività del plesso relative all'orientamento in raccordo con i coordinatori di classe/Monitora i risultati degli esiti degli studenti funzionali. Promuove relazioni con i soggetti e gli Enti del territorio Monitora le azioni della scuola e il relativo feedback. AREA 4 Continuità alunni BES tra i vari ordini di scuola/ Inclusività alunni BES. Coordina e gestisce attività di inclusione per migliorare la qualità dell'O.F./ Predisporre bozza organico di sostegno/ Collabora con FF.SS. e collaboratori DS, Coordina il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) Promuove i rapporti tra docenti e genitori



e con gli altri organismi che operano sul territorio (EE.LL/ASL). Sensibilizza le famiglie sulle problematiche connesse all'inclusione degli alunni BES.

Capodipartimento

Presiede le riunioni dei Dipartimenti per segmento scolastico e ne organizza i lavori. Raccoglie e consegna copia delle documentazione prodotta dal Dipartimento. Riferisce al Collegio sulle tematiche affrontate dal dipartimento Informa il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno al Dipartimento. Oltre ai dipartimenti dell'area umanistica e scientifica viene istituito anche il dipartimento musicale.

7

Responsabile di plesso

Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente;

- Gestione della copertura interna delle classi in caso di assenza del personale docente per un periodo inferiore ai 5 gg
- Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento di eventuali esterni operanti nel plesso
- Controllo periodico delle assenze giornaliere e orarie degli alunni, vigilanza sul rispetto scrupoloso degli orari di ingresso e di uscita ed eventuale comunicazione alla famiglia previa informazione al Dirigente Scolastico o al Collaboratore/ Coordinatore;
- Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni ;
- 

4



Controllo dei locali, conservazione e corretto uso degli arredi, del materiale didattico e di qualsiasi altro oggetto in dotazione alla scuola, curando di segnalare tempestivamente e formalmente agli uffici di Direzione, di Segreteria, o ai Collaboratori eventuali disfunzioni, pericoli, rischi prevedibili per tutto il personale e per gli alunni, carenze, disservizi, danneggiamenti, furti o atti vandalici; • Gestione delle emergenze, o richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite contatti con Uffici/ASPP/ RLS/ sentito il Dirigente scolastico; • Gestione organizzativa ai fini della vigilanza in caso di sciopero; • Organizzazione visite d'istruzione, visite guidate, uscite, manifestazioni teatrali; • Controllo della pulizia dei locali, carenze o disservizi.

Responsabile di laboratorio

Due figure si occupano delle attrezzature del laboratorio tecnico- scientifico del Plesso Leonardo da Vinci 1 figura delle attrezzature del Laboratorio Musicale del Plesso da Vinci

3

Animatore digitale

L'animatore digitale avrà il compito favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. In particolare l'animatore digitale curerà: 1) LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola

1



negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) **IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA**: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) **LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e



individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).

Team digitale

Il TEAM digitale ha il compito di pianificare, supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola.

2

Docente specialista di educazione motoria

Attività motoria per le classi quinte della Primaria.

1

Coordinatore dell'educazione civica

Per ogni segmento scolastico vengono individuati i docenti referenti che si occupano del coordinamento delle attività di Educazione Civica: un docente per la Scuola dell'Infanzia Un docente per la Scuola Primaria Quattro docenti per la Scuola Secondaria di primo grado

6

Coordinatore organizzativo – didattico

Predisposizione dell'orario scolastico settimanale per la Scuola Secondaria di primo grado e per la Scuola Primaria. Archiviazione verifiche scritte primo e secondo quadrimestre plesso "Leonardo da Vinci". Consegna pacchi delle verifiche primo e secondo quadrimestre al personale Ata con annessa documentazione dei docenti che attesta il deposito delle stesse. Collaborazione con il DSGA per l'aggiornamento delle impostazioni inerenti l'aspetto didattico del nuovo registro Argo. Predisposizione per il registro Argo della guida aggiornata di compilazione per i docenti, guida dello scrutinio del primo e del secondo

2



quadrimestre. Predisposizione dei documenti necessari al Presidente degli Esami di Stato, nonché Dirigente Scolastico: bozza calendarizzazione esami e turni di vigilanza, visti gli impegni dei docenti in altre scuole, elenchi commissione e sottocommissione eccetera. Raccordo membri staff tra i tre ordini infanzia, primaria e secondaria di I grado per l'anno scolastico 2022-2023.

Coordinatore consiglio di intersezione

Le attività previste per la funzione in oggetto sono: • Verbalizzare i lavori del Consiglio di intersezione; • Coordinare e programmare l'attività del Consiglio di Intersezione; • Favorire la partecipazione di tutti i docenti alle riunioni online e rilevare presenze e assenze; • Curare i rapporti con i genitori e con i docenti; •Acquisire i dati relativi alla situazione degli alunni; •Predisporre le attività finalizzate alla valutazione; •Informare puntualmente il dirigente scolastico in ordine all'andamento generale delle sezioni, in ordine a problemi comportamentali, di socializzazione e didattici degli alunni e con particolare attenzione alla qualità dell'integrazione dei soggetti in disagio, a qualunque titolo esso si manifesti.

1

Comitato di valutazione

Composto dal DS e da 3 membri interni Docenti. Esprime il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente neoassunto.

3



NIV	Nucleo Interno di Valutazione composto da Collaboratori del DS, le FS e la Referente Senza Zaino: opera nell'ottica dell'autovalutazione d'Istituto per la lettura, interpretazione dei dati e per la compilazione dei documenti strategici: RAV, PTOF e Rendicontazione Sociale.	7
GLI	Gruppo di lavoro per l'Inclusione, composto da Dirigente Scolastico, F.S. "Inclusione", rappresentanti dei docenti curricolari, rappresentanti docenti di sostegno per segmento (Primaria e Secondaria). Servizi sociali e specialisti dell'ASL. Supporta il Collegio nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione e i docenti contitolari nell'attuazione dei Piani Personalizzati.	6
GLO	Formato da DS, FS Inclusione, genitori, docenti di sostegno, responsabili Asl e UTR	6
Coordinatore di interclasse	Presiedere il Consiglio di Interclasse. Tenere aggiornato il registro dei verbali del Consiglio. Coordinare tutta la procedura delle adozioni e delle conferme dei libri di testo. Coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione dell'interclasse ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale. Predisporre le attività finalizzate alla valutazione. Facilitare il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni.	5



Referente d'Istituto Senza Zaino	Si occupa dell'attuazione del progetto Senza Zaino	1
Referenti uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione	Per ogni segmento scolastico vengono individuate le figure che si occuperanno dell'organizzazione delle uscite didattiche e delle visite guidate. Nel corrente anno scolastico non sono stati individuati i referenti per la Scuola dell'Infanzia. L'incarico sarà svolto dal Coordinatore del Consiglio di intersezione	5
Referenti Progetto Lettura/Biblioteca/#ioleggoperchè	Per ogni segmento scolastico viene individuato un docente che si occupa della gestione delle biblioteche presenti nei plessi scolastici e delle attività inerenti la lettura anche in relazione a concorsi o a collaborazioni con l'ente comunale.	3
Coordinatore di classe Primaria/Secondaria	Presiede il Consiglio di classe, in assenza del Dirigente, curando la verbalizzazione delle riunioni e assume funzioni di Segretario verbalizzante del CdC, quando questo è presieduto dal Dirigente. Assume tutte le informazioni di sua competenza relative agli alunni, in particolare di quelli a rischio e propone al Consiglio le azioni per farvi fronte. Tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori, per le problematiche generali della classe, fungendo da tramite con il C d C e la Dirigenza. Controlla la puntuale compilazione del registro on line da parte dei docenti del CdC. Propone al Dirigente Scolastico la convocazione straordinaria del Consiglio di Classe. Opera per la costituzione di un positivo clima di classe	50



nei confronti degli studenti e per la realizzazione di una collegialità effettiva. Garantisce che la verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di Classe sia effettuata in tempi brevi e sia corretta, chiara ed esaustiva.

Il Referente per la salute e il Benessere

Il Referente per la salute e il Benessere ha il compito di promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, sollecitando nei giovani, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio personale e socio-relazionale. 1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Attività didattica a supporto degli alunni in difficoltà. Insegnamento della Materia Alternativa alla religione cattolica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA  
NELLA SCUOLA

I docenti nominati svolgono 18 h di potenziamento

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di:	
-----------------------	---------------------------	--

- Potenziamento

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)		
--	--	--

Il docente nominato su potenziamento svolge l'attività didattica nelle classi assegnate al posto della docente di lingua inglese impegnata come collaboratore del DS

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino. Si occupa di ricostruzione carriera personale docente e non docente, gestione PA pensionandi, pratiche per il riconoscimento delle ore aggiuntive funzionali all'insegnamento, pratiche relative a viaggi di istruzione e soggiorni linguistici o formativi, nonché del coordinamento generale di tutto il personale ATA.

Ufficio protocollo

Si occupa del protocollo, della distribuzione della posta in entrata. Affari generali

Ufficio acquisti

Si occupa di tutte le pratiche riguardanti acquisti, appalti, visite guidate. Gestione del patrimonio (inventari, discarico, ecc...)

Ufficio per la didattica

Si occupa di tutte le pratiche riguardanti la didattica, gli studenti e gli organi collegiali: iscrizioni, trasferimenti, certificati, circolari, pratiche per l'Esame di Stato, laboratori facoltativi, libri di testo, elezioni e convocazioni organi collegiali.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di tutte le pratiche riguardanti il personale docente e non docente a T.D. e a T.I.: assunzioni, contratti, sostituzioni, permessi, ferie e altre tipologia di assenza.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---



## **Organizzazione**

### **Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

PagoPA



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SENZA ZAINO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Progettazione, Coordinamento, Documentazione ai fini della diffusione del Modello Didattico innovativo Senza Zaino

- Organizzazione di ambienti di apprendimento facilitanti il benessere della persona considerata nella sua Globalità (Global Curriculum Approach)
- Uso di metodologie attive che coinvolgano gli alunni in tutte le loro dimensioni : corpo, mente, emozioni, relazioni, affettività
- Costruzione di un modello di scuola intesa come Comunità di ricerca e di pratiche



## Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE SCUOLA SENZA ZAINO: ACCORDO DI RETE SENZA ZAINO TRA IONIO E SALENTO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE SCUOLA DIGITALE

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

- sviluppare la collaborazione tra le istituzioni che aderiscono alla Rete per l'attuazione di iniziative innovative in merito all'ingegnerizzazione dei processi amministrativi e, più in generale, all'adozione del modello organizzativo della gestione documentale digitale; □
- aggiornare e formare il personale scolastico relativamente alla disciplina dell'informatica giuridica e della normativa privacy;
- □ aggiornare e formare il personale scolastico sul ruolo chiave delle competenze trasversali con particolare riguardo alla competenza digitale seguendo i modelli elaborati dal Centro Comune di Ricerca della Commissione europea.

## Denominazione della rete: RETE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE AMBITO 21



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE JONIO IN MUSICA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Rete coinvolge 144 scuole in Puglia e l'adesione impegna le scuole a: - stilare un PTOF orientato alla promozione della salute; - declinare il proprio "profilo di salute",

Realizzare annualmente almeno due azioni/attività condivise dalla Rete sulla base della coerenza con criteri di Buona Pratica

documentare annualmente le azioni/attività intraprese utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONI UNIVERSITA'**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Senza Zaino

---

Progettazione coordinamento, monitoraggio, documentazione e del modello SZ

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: Innovazione didattica

---

Formazione volta all'acquisizione di principi del pensiero computazionale e su metodologie funzionali alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutto il personale docente
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Titolo attività di formazione: Innovazione metodologica

Strategie didattiche innovative volte al recupero e consolidamento delle competenze di base

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Inclusione

Azioni formative diversificate inerenti l'inclusione degli alunni BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



## Titolo attività di formazione: Sicurezza

---

Attività di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Destinatari	Tutto il personale docente
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	• Incontri informativi
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Piano di formazione del personale ATA

### GESTIONE DOCUMENTALE DIGITALE E PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      DSGA

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

### GESTIONE DOCUMENTALE DIGITALE E PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

### SICUREZZA

---



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

## GESTIONE DEI CONFLITTI

---

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete VALORE PA

## SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

## GESTIONE PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## RICOSTRUZIONE CARRIERA

---

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola